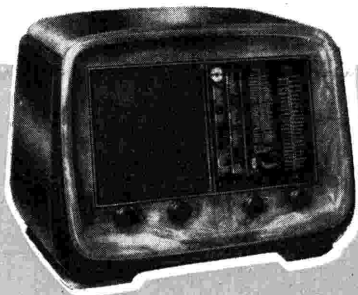


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO

L. 0,70

*il nuovo apparecchio***Magnadyne***cinque valvole - selettività variabile**è pari
per sensibilità e potenza
ad un normale 6 valvole*

Impiega il nuovissimo Superpentodo - occhio magico WE 18 - valvola doppia che racchiude entro lo stesso bulbo di vetro una valvola amplificatrice ed una valvola indicatrice di sintonia (occhio magico). L'SV 52 corrisponde in tal modo ad un cinque valvole, più la valvola indicatrice di sintonia.

Il dispositivo DUOTONALE

(brevetto Magnadyne) incorporato in questo nuovo radio-ricevitore, consiste in un controllo combinato della selettività e della correzione di tono. È noto infatti come per ogni radioricezione sia desiderabile poter realizzare diverse correzioni acustiche a seconda dei vari gradi di selettività; col dispositivo DUOTONALE è possibile ottenere per ogni istante il miglior compromesso fra la selettività e la fedeltà di riproduzione.

Magnadyne
SV52**Magnadyne**
SV52

5 valvole, 4 gamme d'onda

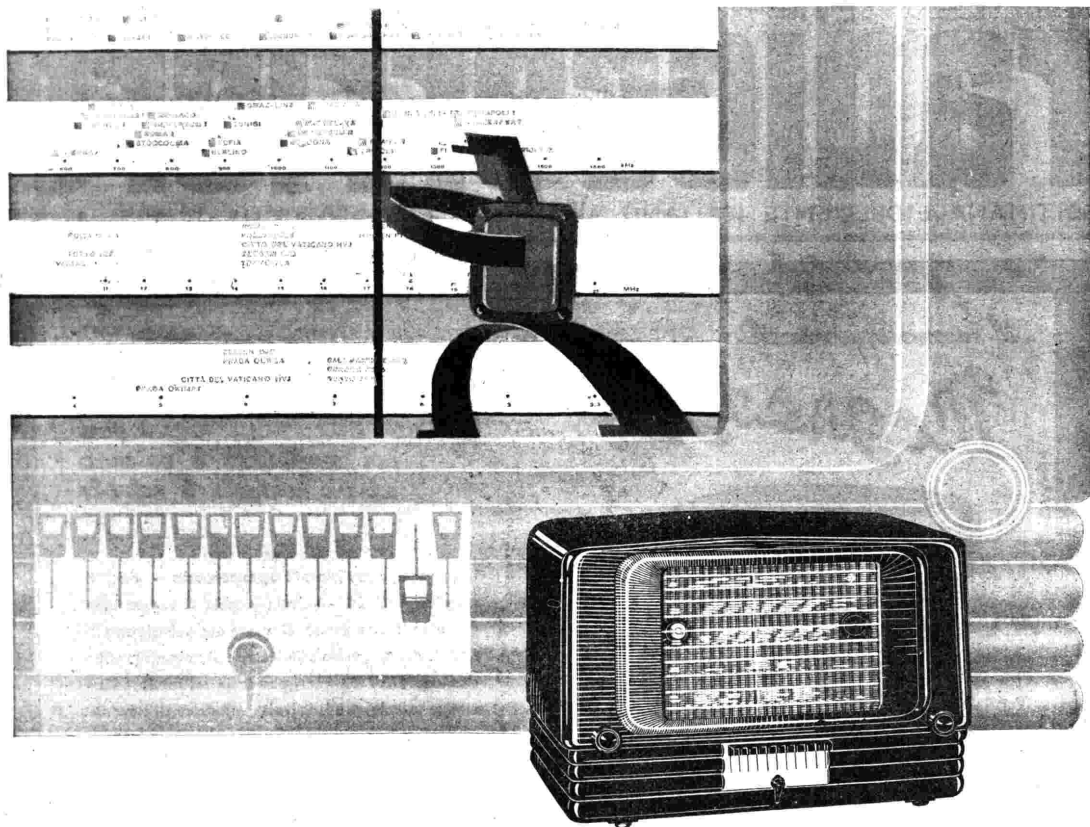
CORTISSIME (13-25); CORTE (31-49); MEDIE I (180-340); MEDIE II (310-600)

Scala parlante verticale in cristallo con indicatori visivi luminosi di gamma d'onda. Sintonia visiva catodica (OCCHIO MAGICO). Dispositivo "DUOTONALE" (brevetto Magnadyne); Trasformatore con cambio tensioni universale. Presa per riproduttore fonografico.

Moderno ed elegante mobile in radica.

ALTA SENSIBILITÀ - ALTA FEDELITÀ**PREZZO IN CONTANTI L. 1575**

Per rateazioni a 12 mesi: L. 195 in contanti e 12 effetti mens. da L. 130 cad.
Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonam. alle radioaudizioni.



IL 6 VALVOLE DI ALTISSIMA SENSIBILITÀ LA CUI MAGICA
TASTIERA INDIVIDUA PER VOI LE STAZIONI DESIDERATE

TELEFUNKEN 641

UN PRODOTTO "SIEMENS", DI FABBRICAZIONE NAZIONALE
RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA
SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN
VIA FABIO FILZI, 29 MILANO 29, VIA FABIO FILZI
AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE: ROMA - VIA FRATTINA 50-51



TELEFUNKEN

DISCHI DI ALTA CLASSE

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 9,70

L'Inghilterra alla sbarra

Pronunziato nel giorno fatidico dell'anniversario delle sanzioni, il discorso del Duce ha preso lo spunto e le mosse da quell'odioso tentativo di soffocamento fatto contro il nostro Paese, per citare l'Inghilterra alla sbarra della storia e per accusarla, con parole schiaccianti, del suo protratto reato contro l'intera Europa.

La data del 18 novembre, solennemente ricordata dal Duce come una vittoria fascista e una disfatta societaria, segna l'inizio di un'era nuova, l'era arbitrarica, l'era dell'insurrezione europea capeggiata dalle due grandi Rivoluzioni che hanno identità di principi e di ideali e che hanno l'eccezionale fortuna di essere guidate da due Condottieri quali mai la storia del genere umano ne vide di maggiori.

La requisitoria del Duce contro la Gran Bretagna e la politica inglese non ammette e non permette difesa; non c'è sofisma, non c'è cavillo che possa servire per sfuggire all'accusa incisiva, precisa, formidabile che mette Albione con le spalle al muro. Responsabile della guerra dichiarata da lei e dalla pronuba Francia alla Germania, l'Inghilterra deve pagare il fio delle sue colpe. Il Duce ha paragonato questa guerra dell'Asse alla terza guerra punica, la quale si conclude con l'annientamento di Cartagine. La moderna Cartagine, l'Inghilterra, dovrà essere annientata nel suo sistema imperiale, nella sua struttura politico-navale; dovrà essere per sempre bandita dal concerto europeo nel quale rappresentava una millenaria stonatura, una perfida e intollerabile ingerenza.

Corresponsabile e corea, la Francia, che si lasciò rimorchiare dall'Inghilterra in questa folle avventura, dovrà anch'essa pagare il suo debito condizionale *sine qua non* perché essa possa ottenere la pace, pace che, per essere conciliata, prevede, contempla e comprende tutte quelle rivendicazioni italiane, fondate sulla giustizia e sull'equità, che avrebbero potuto essere accolte pacificamente senza bisogno di ricorrere alle armi. Sono rivendicazioni che tutti gli Italiani hanno nel cuore e sulle quali è superfluo soffermarsi con precisazioni già fatte ed immutabili.

Seconda complice dell'Inghilterra, per quanto direttamente ci riguarda, la Grecia ha formato oggetto di un'importante parte dello storico discorso. Per quanto possa sembrare assurdo, sta il fatto che la Grecia ha sempre odiato l'Italia e di quest'odio, di questa malafede si hanno innumerevoli esempi che risalgono alla storia di Roma. Liberata da Roma dal giogo macedone, la Grecia tradì subito la sua liberatrice alleandosi con i satrapi orientali nemici dell'Urbe e della potenza romana onde la definizione di «græca fides» fu nel mondo latino sinonimo di tradimento e di raggiro. Venezia e Genova soffero, a loro spese, che cosa significasse questa fede greca. Lo seppe il Regno di Sardegna che dovette frequentemente proteggere con navi armate il suo commercio nell'insidioso arcipelago covo di ladroni del mare, e un greco, quando la flotta sarda che assava il tricolore bloccò Trieste nel 1848 agli albori del



A Palazzo Venezia, davanti alle Gerarchie del Partito, il Duce, nel giorno anniversario delle sanzioni, riconferma solennemente la ferrea decisione dell'Asse di debellare l'Inghilterra per dare all'Europa, all'Asia e all'Africa la pace con giustizia.

poche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

ed i
CAPELLI GRIGI
ricquistano
il colore primitivo

NON È UNA TINTURA
ma è un'essenza di profumi
e di oli essenziali
che agisce direttamente
sulle radici dei capelli

G. SCARLATTI
35 BORGOSTRETTO, PISA

L'Eiar ha pubblicato in questi giorni sui maggiori quotidiani italiani, il *Cartellone della Stagione radiofonica invernale*. Si tratta di un quadro complesso nel quale è presentato e messo in evidenza, secondo la particolare importanza, ciò che di nuovo e di eccezionale verrà realizzato dall'Eiar durante l'inverno, per i vari generi di trasmissione.

Ricorre quest'anno il 40° anniversario della morte di Giuseppe Verdi e l'Eiar, che la musica verdiana ha sempre largamente diffuso nel mondo, ha voluto ricordare l'avvenimento con la esecuzione della Messa da Requiem: tale esecuzione avverrà in una registrazione speciale e cioè nella direzione di S. Maria degli Angeli, sotto la direzione del Maestro Victor De Sabata, con concorso di: Maria Camilla, Ebe Stignani, Beniamino Gigli e Tancredi Pasero. Vi prenderanno parte la imponente massa delle due orchestre di Roma (160 professori) e dei due cori lirici dell'Eiar di Roma e di Torino (180 elementi).

Accanto a questo avvenimento d'eccezione è tutta un'altra serie di esecuzioni nel campo della lirica, fra le quali ricordiamo prima di tutte la *Lucresia Borgia* di Donizetti, interpretata da Gina Cigna, Lina Pedersini, Paolo Civi, Tancredi Pasero e diretta da Vittorio Gui.

L'Eiar si è trovata quest'anno di fronte alla difficoltà di conciliare i propri orari con quelli fissati per necessità superiori a tutti i Teatri lirici italiani. La nostra tradizione musicale imponeva d'altra parte di non privare gli ascoltatori della trasmissione di opere liriche che essi seguono con tanto appassionato fervore. Si è quindi prolungata oltre la data consueta la Stagione lirica, con l'esecuzione di una serie di opere di cui la critica ha ricordato, saranno trasmesse: *Giocando* e il suo re di Jachino, Francesca da Rimini di Zandonai, Antonio e Cleopatra di Maillier, ecc. Sempre nel campo della lirica sono da segnalare i Concerti sinfonico-vocali, alcuni dei quali saranno diretti dai Maestri: Baroni, Capuana, Gui, La Rosa Parodi, Previtali, Rossi, Simonello, Tansini, Zandonai; fra gli interpreti citiamo: Iris Adams Corradetti, Gina Cigna, Mafalda Favero, Anny Helm Sibbi, Moggi, Olivero, Auguste, Margherita, Lina Pedighi, Rosetta Pampaloni, Gianna Pedersini, Ebe Stignani, Gino Bechi, Paolo Civi, Beniamino Gigli, Antonio Melendi, Ettore Parmegiani, Piero Pauli, Tancredi Pasero, Afro Poli, Emilio Renzi, Carlo Tagliabue, Alessandro Zillani.

Inoltre, compatibilmente con le difficoltà sopra accennate, verranno trasmesse dai principali Teatri lirici italiani altre opere che verranno così ad arricchire il cartellone lirico dell'Eiar per l'anno XIX.

Accanto alla musica lirica vi sarà poi, come sempre, la Stagione sinfonica che si può considerare composta di tre serie distinte di concerti. La prima è costituita dai Concerti sinfonici pubblici (che hanno luogo normalmente presso il Teatro Eiar di Torino); il ciclo delle nove Sinfonie di Beethoven, raggruppate in cinque Concerti e dirette da Fernando Previtali, costituisce la seconda. La terza mezza è una serie di Concerti dedicati esclusivamente alle composizioni sinfoniche e sinfonico-corali di autori italiani, antichi, moderni e contemporanei.

I programmi di questa Stagione sinfonica sono stati compilati con il consueto criterio comprensivo di tutte le tendenze. In essi infatti le composizioni classiche, pre-classiche e romantiche sono alternate con i lavori di autori italiani moderni e contemporanei i quali — con novità assolute o con musiche già entrate nel normale repertorio delle orchestre sinfoniche — trovano largo posto nei programmi stessi, in quanto è preciso e costante intendimento dell'Eiar aiutare soprattutto i giovani a diffondere le loro produzioni presso il pubblico.

Nella Stagione verranno eseguite, fra le altre, le seguenti novità assolute di autori italiani: Tre marce (Marcia Nuziale, Marcia Funebre e Marcia dell'Indifferente) di Vincenzo Tommasini; Sinfonia di Alceo Toni; Dialoghi, proverbi e sentenze (Studio per un «Don Chisciotte») di Vito Frazzi; Roma cristiana, per orchestra e coro di Renzo Rossellini; Divertimento con antiche musiche, per orchestra, di Gian Luca Tocchi; Piemonte, tritico sinfonico, di Carlo Perini; Sinfonia, di Giulio Cesare Paribeni; la Leggenda, di Pizzini; Magnificat, per coro e orchestra, di Giorgio Federico Ghedini; Preghiera per Maria Stuarda, di Luigi Dallapiccola, ecc.

Verranno inoltre eseguite: *Manina* di neve, di Lino Livatella; La tentazione di Sant'Antonio, di Vincenzo Davico; la Terza serie dei Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane, di Luigi Dallapiccola; la Passacaglia di Riccardo Castagnone; Concerto per orchestra, di Giulio Cesare Paribeni; la Attività del Signore, di Ottorino Respighi; la Natività, di Lorenzo Perosi; Oltremare, di Annibale Bizzelli; Salmo XII, di Francesco Siciliani; Ecuba, di Gian Francesco Malpiero; Sonata drammatica, di Carlo Jachino; l'Intermezzo dell'opera «Mira» di Domenico Aleaona; ecc.

Fra le novità di autori stranieri vanno citate: il mandarino meraviglioso, suite dal balletto omonimo di Bela Bartok; il Te Deum, di Zoltan Kodaly; Musica per orchestra, di Rudy Stepha.

Un particolare interesse desterà la esecuzione dello Stabat Mater, per coro e orchestra, di Giuseppe Verdi, nell'esecuzione di Bernardino Molinari, e delle Laudi alla Vergine Maria, tolte dall'ultimo Canto del «Paradiso» di Dante, e del Te Deum, per doppio coro e orchestra, anche di Verdi, che saranno concertati da Vittorio Gui. Altre composizioni importanti per coro e orchestra verranno eseguite nel corso della stagione. Fra i Concerti per solisti e orchestra citiamo: Concerto in Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Schumann; Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra; Beethoven; Concerto in do maggiore op. 58, concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra; D'Ambrósio; Concerto romantico in si minore op. 29, per violino e orchestra; Beethoven; Concerto n. 5 in mi bem. maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra; Beethoven; Concerto in re maggiore op. 61, per pianoforte e orchestra; Rachmanoff; Concerto n. 3 in re minore op. 30, per pianoforte e orchestra; Strauss; Burlesca, per pianoforte e orchestra; Montani; Concertino per

pianoforte e orchestra d'archi; Bach; Concerto in la minore, per violino e orchestra; Vioti; Concerto in la minore, per violino e orchestra; Sibelius; Concerto per violino e orchestra, ecc.

Oltre alle composizioni precedentemente menzionate verranno eseguiti lavori di Mozart, Cherubini, Kodaly, Sanfiquido, Storti, Guerrini, Pizzetti, Mule, Casella, Lualdi, Dvorak, Brahms, Schubert, Weber, Chaikovski, Rimski-Korsakov, Glazunov, Ljadov, Smetana, Wagner, Schumann, Salviucci, Forrobbio, Pizzini, Labroca, Bini, Bistini, Fuga, ecc.

Nella scelta dei direttori d'orchestra l'Eiar ha seguito il criterio al quale informa costantemente la scelta dei suoi collaboratori: avvisare cioè a nomi di fama affermata, nomi di giovani talenti che meritano ogni incoraggiamento. Fra i direttori invitati figurano (in ordine alfabetico): Herbert Albert, Vincenzo Bellezza, Carl Böhm, Roberto Cagliano, Franco Capuana, Ermanno Colarocco, Luigi Colonna, Oliviero De Fabritis, Victor De Sabata, Edmondo De Vecchi, Alberto Erede, Sergio Failoni, Franco Fedeli, Franco Ferrara, Willy Ferrero, Gianandrea Gavazzeni, Vittorio Gui, Eugenio Jochum, Clemens Krauss, Armando La Rosa Parodi, Roberto Lupi, Gino Marinuzzi, Guglielmo Mengelberg, Bernardino Molinari, Francesco Molinari Pradelli, Giuseppe Mule, Antonio Pedrotti, Ildebrando Pizzetti, Fernando Previtali, Angelo Questa, Don Licio Refice, Mario Rossi, Carl Schuricht, Rito Selbaggio, Tullio Serafin, Ugo Tansini, Alceo Toni, Riccardo Zandonai, Ottavio Zino, ecc.

Al medesimo criterio è stata informata la scelta dei solisti, fra i quali figurano: Arturo Benedetti Michelangeli, Giulio Bignami, Riccardo Brenola, Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, Enrico Campanjola, Rodolfo Caporali, Phia Carmirelli, Lidia D'Albore, Maria De Concillis, Eduardo del Pueyo, Giocanda De Vito, Maria Luisa Faini, Franco Claudio Ferrari, Edwin Fischer, Fernando Germani, Giorgio Kulenkamp, Vico La Voie, Magda Longari, Enrico Matuardi, Benedetto Mazzacurati, Nicola Orati, Enrico Pierangeli, Sirio Ploesani, Luigi Silca, Renzo Silvestri, Alessandro Tamburini, Trio Orlandi Puliti Sanfiquido, Arrigo Pelliccia, Massimo Amphitheatrof, Liliana Vallazza, Carlo Vidusso, Ferruccio Vignaneli ed altri con i quali sono in corso trattative per una loro eventuale partecipazione ai concerti di questa stagione sinfonica.

Altri solisti saranno poi al microfono per l'esecuzione di Concerti di musica da camera, vocali e strumentali. Essi saranno scelti tra i più noti concertisti italiani, ma non verranno dimenticati i giovani elementi che attendono anche dalla radio la conferma delle loro possibilità artistiche. Concertisti celebri verranno pure dai Paesi amici nell'ambito generale dei «concerti scambio» che da anni permettono sia agli ascoltatori italiani di conoscere i migliori esecutori stranieri, sia agli artisti nostri di confermare all'estero le loro qualità.

Nel campo della prosa continueranno, come di consueto, le numerose esecuzioni di commedie, messe in onda dalle due Compagnie dell'Eiar sotto la direzione di registi già simpaticamente noti al pubblico italiano: Alberto Calice, Enzo Ferrieri, Guglielmo Morandi. Tra le trasmissioni di maggiore rilievo avremo parecchie novità radiofoniche, dovute alla penna di noti scrittori tra cui: Riccardo Marchi, Ferruccio Cerio, Gerardo Jovine, Arnaldo Bosco, Tullio Pinelli, Francesco Rosso, Cesare Menzio, Diego Fabbri.

Verranno inoltre messe in onda parecchie opere classiche italiane e straniere, tra cui: l'Aulularia di Plauto, il Faust di Goethe, Don Gil dalle calze verdi di Tirso de Molina, La Locandiera di Carlo Goldoni, La brocca rotta di Enrico von Kleist, una delle opere teatrali più vite della letteratura tedesca del secolo scorso, commedia non ancora conosciuta in Italia, improntata ad una spudorosa comicità.

Una realizzazione di speciale importanza, con l'interpretazione affidata ai migliori attori che abbia oggi il Teatro Italiano, sarà dedicata ad una rievocazione del *Giulio di Ercole Luigi Morselli*, ed una messa in onda dell'Attilio Regolo di Metastasio, della Figlia di Jorio di D'Annunzio, e dei tre atti Tutto per bene di Luigi Pirandello.

Nel repertorio moderno la Stagione sinfonica avrà gli ultimi successi teatrali di Cantini, Calisto Tanzi, Gerardo Jovine e Gerardi e Viola, alla ripresa di interessanti commedie che non sono ancora state trasmesse per radio, come per esempio: Un orologio si è fermato di Edoardo Anton, Il cacciatore d'anitre di Ugo Betti, Battaglione allievi di Siro Angeli, e Mi sono sposato di Guglielmo Zorzi. Inoltre verranno riprese commedie che già hanno avuto un particolare successo in precedenti trasmissioni: opere teatrali di Gallina, Rossa, Calisto Tanzi, Gerardo Jovine e Gerardi e Viola.

Tra le commedie straniere sono state scelte quelle che hanno avuto una particolare risonanza, tra cui: Giochi di prestigio di Kurt Goetz, uno dei più noti commediegrafi tedeschi viventi, La piccola città di Thornton Wilde, Sesto piano dello scrittore svizzero Alfredo Gehri.

Verranno inoltre portate al microfono quelle novità teatrali che, rappresentate nei prossimi mesi sulle scene di prosa, deseranno un particolare interesse tra il pubblico e la critica.

Un nuovo impulso prenderanno poi le esecuzioni di riviste, commedie musicali ed opere dalla formazione recentemente avvenuta di due Compagnie specializzate presso la Sede di Roma e di Torino, rispettivamente sotto la direzione di Nunzio Filogamo e Guido Barbarisi; nell'organico di queste due Compagnie figurano i nomi di ottimi artisti, in parte già noti ai radioascoltatori e in parte tratti dal circuito del palcoscenico. Parte integrante della Compagnia di Roma, formeranno poi le due orchestre, appositamente costituite, sotto la direzione dei Maestri Arturo Strappini e Carlo Zeme. La formazione di queste due nuove orchestre permetterà di affinare e aumentare il repertorio di canzoni e varietà delle orchestre leggere dell'Eiar dirette dai Maestri Angelini, Barzizza e Seracini che gli ascoltatori già seguono e apprezzano da anni.

Per la musica lirica e per le esecuzioni dirette dai Maestri Ennio Arlandi, Cesare Jovine, Tito Petralia, assicurano un loro larghissimo repertorio, di impronta schiettamente italiana, una serie di esecuzioni piacevoli ed elevate insieme, che troveranno senza dubbio una lieta accoglienza nel pubblico dei radioascoltatori.

PHONOLA

MILANO *radio* CORSO DEL LITTORIO, 10

SERIE TRASPORTABILE

Il modello 545 della serie trasportabile dotato di tutte le perfezioni, di tutte le seduzioni, Vi incanterà come un vero gioiello

Fabbricato in pelli pregiate, oppure in cuoio e tela, è un elegante soprammobile adatto a qualsiasi stile, di ineguagliata praticità per essere trasportato sia da un ambiente all'altro, sia in treno, in auto, in aereo, ecc. E pertanto è utilissimo anche a chi già possiede un apparecchio radio. Può funzionare sia a mezzo della normale corrente alternata, sia con le batterie di pile a secco contenute nell'interno: ciò che lo rende veramente ideale per il funzionamento anche in casi di emergenza.

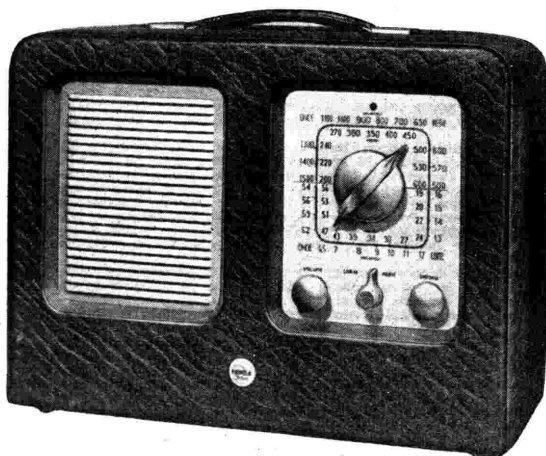
**SUPERETERODINA
5 VALVOLE
CONDENSATORI
DUCATI**

L. **1950** con valigia normale (in cuoio e tela) N.
L. **2100** con valigia di lusso (in pelli pregiate) L.
L. **2300** con valigia extra E.

Tasse radiotelefoniche comprese

Escluso abbonamento alle radioaudizioni

Modello 545

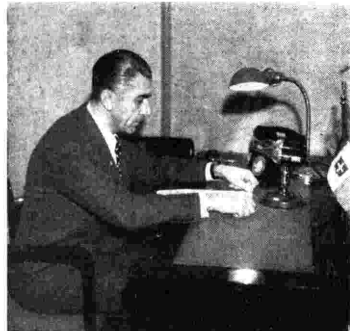


PHONOLA E' SINONIMO DI RADIO

Le cronache



A «Giornata delle sanzioni» dell'anno XIX resterà memorabile nella storia per il discorso pronunciato dal Duce nella circostanza e ascoltato attraverso la radio dai cinquanta milioni di italiani della patria, dell'impero e del mondo. Nei giorni successivi a questo 18 novembre di guerra vittoriosa, il «Giornale Radio» dell'Eiar ha raccolto da tutti i Paesi esteri la vasta eco di commenti e di consensi ancora una volta suscitata dal verbo mussoliniano. Le responsabilità della Gran Bretagna nel provocare e rendere inevitabile il conflitto attuale sono state, ovunque, riconosciute e bollate dall'opinione mondiale, che si orienta con atteggiamenti sempre più chiari e concreti verso quella politica assiale le cui origini risalgono appunto a quella ormai lontana e debellata coalizione ginevrina contro le forze legittime di espansione delle Nazioni giovani, forti, proiettate verso una concezione universale della giustizia, dell'ordine e della convivenza europea.



Jon Manzatu, direttore generale della Radio Romana, rivolge, da Roma, un messaggio agli ascoltatori romeni.

Una serie di visite politiche importantissime, durante la scorsa settimana, ha mostrato appunto come questo nuovo orientamento sia fattivo. Il viaggio di Molotof a Berlino ed i suoi colloqui col Führer si sono svolti quasi contemporaneamente alla visita del generale Antonescu, Conducator della Nazione romana, al Re Imperatore e al Duce. Pure

a Roma, il Ministro tedesco del Lavoro Seldte stringeva con il Governo fascista nuovi concreti rapporti di una stretta collaborazione già da lungo in atto tra Italia e Germania sul terreno delle comuni realizzazioni pratiche. Il 18 novembre — come è stato annunciato dal «Giornale Radio» — il Ministro italiano degli Esteri Conte Galeazzo Ciano conferiva a Berchtesgaden con il Führer e con Ribbentrop e parallele conversazioni, concludeva con una riunione italo-germano-spagnola, conduceva con il Capo della Nazione tedesca l'invitato del Caudillo Franco Suñer, Ministro degli Esteri di Spagna. Infine il 20 novembre si svolgeva a Vienna — presente il Conte Ciano — una riunione italo-tedesco-nippo-magiaro nella quale il Presidente del Consiglio ungherese Teleki ed il Ministro degli Esteri Conte Csaky hanno portato l'adesione dell'Ungheria al patto tripartito.

L'azione comune e vigorosa dell'Asse si è mantenuta viva sul terreno della guerra guerreggiata non meno che su quello della battaglia diplomatica. I servizi particolari del «Giornale Radio» hanno ripetutamente sottolineato le azioni vittoriose dell'Aviazione fascista sui fronti greco e africano: i bombardamenti ripetuti ed inesorabili di obiettivi militari in Egitto, a Suez, al Cairo, ad Abu-Kir; l'abbattimento di 35 apparecchi nemici e la distruzione al suolo di numerosi altri nelle due sole giornate del 15 e 16 novembre. In terra le nostre truppe preparandosi al nuovo slancio che «spezzerà le reni alla Grecia» hanno annientato il 18 novembre sul fronte elieno-albanese una intera formazione di cavalleria nemica. Sul mare, c'è la folga della pista del sommergibile «Pier Capponi», segnalata dal Bollettino 161 del 15 novembre, ai danni della corazzata britannica tipo Ramillies, messa fuori combattimento con audace attacco a siluro.

Continua intanto inesorabile l'attacco tedesco contro l'isola britannica, per cielo e per mare. L'Aviazione del Reich, annientati i centri industriali di Coventry e di Birmingham, continua a martellare Londra. Ma effetti ancora più disastrosi per la condotta inglese della guerra, sta raggiungendo il controblocco dell'arma sottomarina tedesca contro i convogli scortati dall'Ammiragliato britannico. Le cifre di tonnellaggio mercantile e da guerra inglese affondato nell'ultima settimana sono state quotidianamente comunicate dal «Giornale Radio» e raggiungono un ammontare complessivo che rammenta ai dirigenti inglesi l'angosciosa situazione del 1917, quando l'Inghilterra stava per essere messa in ginocchio dalla guerra sottomarina germanica.



Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione Nazionale.

Ai giovani ed alle donne fasciste, chiamate ad alimentare specialmente in questo periodo eroico la fiamma dell'amor patrio si è rivolta il 18 novembre la parola incitatrice dei Gerarchi. Ai giovani ha parlato il Ministro dell'Educazione Nazionale, Eccellenza Bottai, alle donne fasciste Teresita Menzinger, presidente dell'Associazione famiglie dei Caduti in guerra. Con queste trasmissioni celebrative, la grande data ha avuto anche per Radio la sua solenne commemorazione che è stata uno squallido incitatore di guerra ad oltranza e sicuro auspicio di trionfale vittoria.



Teresita Menzinger, presidente dell'Associazione Famiglie dei Caduti in Guerra.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA RADIO ROMENA ALL'«Eiar» DI ROMA

DALLA Romania legionaria, che in questo travaglioso periodo di risveglio delle coscienze nazionali europee ha ritrovato il suo spirito latino, il generale Antonescu, Conducator dei valorosi discendenti della colonia di Traiano, è venuto a Roma a portare al Duce Fondatore dell'Impero ed all'Italia fascista il fraterno augurale saluto del suo popolo risorto a nuova vita per merito della rivoluzione delle Camicie verdi. Durante la presenza del Conducator nell'Urbe, il sig. Jon Manzatu, direttore generale della Radio



Il Duce riceve alla Stazione Termini il generale Antonescu, capo della nuova Romania.



Il generale Antonescu rende omaggio all'Ara dei Caduti Fascisti sul Campidoglio.

romena, ospite graditissimo dell'Eiar, ha rivolto dal nostro microfono un messaggio di circostanza agli ascoltatori della Radio romena, esaltando il significato dell'avvenimento che suggella i nuovi vincoli di amicizia ristabiliti tra Italia e Romania nel comune clima storico ed etnico della latinità.

L'illustre ospite è stato ricevuto dal consigliere nazionale Chiodelli, direttore generale dell'Eiar, che lo ha accompagnato, dopo che ebbe letto il messaggio, a visitare i grandiosi impianti dell'Ente.

La Radio tedesca, durante una trasmissione dedicata alle donne, ha trasmesso alcune lettere scritte in tedesco da piccole scolarelle di Genova e indirizzate ad alcuni feriti tedeschi. Le lettere sono riuscite commoventi per la semplicità del loro stile ed anche — perché no? — per gli svistoni di lingua e ortografia, simboli di una vera grazia naturale. Le bimbe parlano nelle lettere delle loro vicende, esprimendo la loro simpatia per i gloriosi feriti.

La Radio tedesca, da qualche tempo, ha iniziato la trasmissione di poesie e brani di prosa celebri declamati da artisti e attori noti. Il pubblico conosce questi artisti del teatro o del cine e ne ricorda la figura, le movenze, le attitudini, ma raramente il timbro della voce. Nelle radiotransmissioni, invece, l'ascoltatore concentra tutta la sua attenzione esclusivamente nella voce, e soltanto così impara a conoscere l'attore in tutta la sua essenza, la sua anima, il suo spirito.

Per varie ragioni, che è inutile precisare tanto sono evidenti, la Radio tedesca ha dovuto collegare tra loro diverse stazioni e far da esse trasmettere un programma unico. Modificazioni e migliori per adesso anzitutto: la stazione Deutsche Sender disordine un programma più vario e più sostanzioso, mentre per le altre stazioni è previsto un programma di musica leggera, ecc. Naturalmente il programma sarà diverso da quello che nessuno dei nostri prima della guerra, poiché, oggi, il notiziario e le cronache belliche debbono avere la preminenza su ogni altra trasmissione.

E morto in Germania, a cinquantotto anni, Hans Kysar, il notissimo radiodrammatologo. Il poeta Kysar aveva debuttato con romanzi e poemi che gli avevano procurato una fama, come il globo dei Fiori (Der Blumenhoib) e i drammi teatrali Medusa e Carlotta Stieglitz. Kysar affermò subito le nuove forme artistiche che nascevano col film sonoro e con la radio e preparò gli scenari per due film: Lutero e Faust. Si dedicò quindi alla Radio per la quale scrisse dieci radiodrammi a sfondo storico, i quali ottennero tutti un grande successo. Il suo Processo e la morte di Socrate, tratto dagli scritti di Platone, che è stato in seguito anche pubblicato, è un magnifico esempio di radio sceneggiatura. Seguirono poi La caduta dei dainati, sullo sfondo della rivoluzione francese, che si chiude con la decapitazione di Robespierre e soci, una indrologia Napoleone, che si divide in tre atti, e il suo ultimo radiodramma, La lotta per l'Impero. Il suo ultimo radiodramma fu La ripresa della causa Rembrandt. In questi ultimi anni, Kysar tacque, ma i suoi lavori precedenti gli assicurano un posto preminente nella storia del radioteatro.

Ocupato dai tedeschi il Lussemburgo, la potente trasmissore del Ducato viene utilizzata dal Reich per diffusioni di propaganda in lingua inglese, che vengono attentamente captate in Inghilterra.

In quest'ultimo tempo, le stazioni spagnole sono ricercate ovunque con molta maggiore chiarezza per diversi motivi. Innanzi tutto, perché un gran numero di stazioni dell'Europa Centrale terminano le loro trasmissioni alle ventidue, e quindi le altre trasmissioni possono riversarsi meglio; in secondo luogo, perché essendo la radio spagnola in via di affermazione, non può trasmettere senza state ampliate e rinforzate. Nella Spagna, prima dell'avvento di Franco, mancava una vera organizzazione radiofonica e la maggior parte delle stazioni erano nelle mani di dilettanti. Già prima della rivoluzione si contavano cinquanta stazioni, ed oggi ne sono settanta, la maggior parte delle quali, però, di debole potenza. Il ministro Serrano Suñer, quando reggeva il dicastero degli Interni, volle mettere un po' d'ordine in questo stato di cose e molte stazioni, merco il suo intervento, sono state rimodernate e rinforzate come Aranjuez, che è stata portata a 30 Kw., Saragozza e La Coruna a 20.

Le stazioni danesi e svedesi ad onde lunghe sospendono i loro programmi alle ore ventuna.

Il numero dei radiodiffonisti aumenta in Svizzera con ritmo crescente. Nel solo Canton Ticino si contavano a fine giugno 16.008 radiodiffonisti, i quali, nel solo mese di luglio, aumentarono di oltre duecento, aumento dei più forti, registrati in questi ultimi anni per un mese estivo.

Le attualità

SERVIZI SPECIALI SULLA GUERRA ITALO-GRECA

Quotidianamente i Bollettini del Quartiere Generale citano l'attività dei nostri bombardieri sulle basi e sugli obiettivi militari greci. In diretta collegamento con le truppe operanti gli aerei fascisti martellano, incendiano, distruggono i centri nevralgici del nemico. L'invio speciale dell'Eiar ha avvicinato al loro ritorno alla base i reduci dalle azioni su Tatoi, Larissa, Salamina, Patrasso, Argostoli e Navarino. Gli audaci aviatori hanno narrato con il loro linguaggio semplice e sobrio di uomini di azione come si era svolto il loro servizio in collegamento con le fanterie incombenti l'Esercito greco in ritirata, purtoppo dall'impraticabilità delle scarse vie di comunicazioni. Tutti gli obiettivi militari designati erano stati colpiti, e quindi gli equipaggi tornavano alle loro basi soddisfatti del dovere compiuto. La voce dei protagonisti di queste ardue imprese di guerra ha fatto ritrere agli ascoltatori — con l'intervista realizzata dall'invio speciale dell'Eiar Franco Cremascoli — e trasmessa sabato 16 alle ore 13.15 — gli istanti salienti delle imprese di quei nostri audaci bombardieri.

INAUGURAZIONE DEL 12° ANNO ACCADEMICO DELL'ACCADEMIA D'ITALIA

Con la consueta solenne cerimonia che annualmente si svolge nella storica sala Giulio Cesare in Campidoglio l'Accademia d'Italia inaugura domenica 24 novembre il suo nuovo anno di attività. La cerimonia sarà onorata della presenza del Re e Imperatore. Il Presidente dell'Accademia Luigi Federzoni rivolgerà al Sovrano il saluto e l'omaggio dell'Accademia e farà una relazione sull'attività svolta nel corso Anno Accademico. Dopo di ciò verrà proclamato il vincitore del Premio «Novaro» per la poesia. Quindi l'Accademico d'Italia Gaetano Arturo Crocco pronuncerà il discorso inaugurale sul tema: «La scienza nell'arte della guerra aerea».

Le Stazioni dell'Eiar trasmetteranno la cronaca della cerimonia e il discorso inaugurale. La trasmissione avrà inizio alle ore 11 circa.

LA SCUOLA DI POLIZIA NELL'AFRICA ITALIANA

Nei pressi di una ridente cittadina dell'Italia Centrale sorge la Scuola di addestramento della Polizia dell'Africa Italiana. Serve questa nuova scuola voluta dal Regime a preparare coloro che dovranno nei territori dell'impero disimpegnare delicate funzioni sia nel quadro del mantenimento dell'ordine pubblico, sia nella partecipazione ad eventuali operazioni militari. La preparazione è severa, accurata e completa. Va dalla conoscenza degli elementi di diritto e della tecnica di polizia allo studio delle lingue, alla preparazione militare. I cronisti dell'Eiar hanno seguito le varie fasi dell'attività della scuola illustrando i momenti più interessanti. Questo documentario sarà presto messo in onda dall'Eiar.

GLI ACCADEMISTI REDUCI DA BUCAREST

Reduci da Bucarest sono rientrati in questi giorni a Roma i centodieci accademisti della G.I.L. che si erano recati a rendere visita alle Formazioni Giovani Legionarie romene. Al microfono il Comandante della formazione ed alcuni allievi hanno pre-



Fronte aereo italo-greco: intervista dopo l'azione di bombardamento.

lato della vibrante accoglienza che la città e i camerati romeni hanno loro tributato, e hanno posto in evidenza come sia vivo il sentimento di fratellanza tra i giovani che personificano le Rivoluzioni dei due Paesi latini. La trasmissione ha avuto luogo domenica 17 alle ore 13.55.



Sui campi d'aviazione: in ascolto dei dischi appena registrati.

Un ingegnere americano, specialista in televisione, ha ottenuto il brevetto per un suo apparecchio di televisione col quale si possono realizzare trasmissioni in colori naturali, mentre l'operatore ricevente lavora con una sola valvola per televisione. Il dispositivo di trasmissione possiede uno schermo fotoelettrico suddiviso in tre parti, una sensibile al colore rosso, l'altra al verde e la terza all'azzurro. La trasmissione avviene per mezzo di un sistema bene ideato di lenti e di filtri, ma la sintesi dei colori non avviene che sullo schermo di ricezione.

Nel piccolo villaggio svizzero di Saint Hiver — villaggio che merita pienamente il suo nome — un albergo isolato alloggia una coppia strana. Un sergente di fanteria coloniale in pensione ed una donna che nessuno vede mai, perché non abbandona la sua camera. Un cliente dell'albergo, che si pre-

tende giornalista, preoccupato dal mistero, cerca senza successo di interrogare l'albergatrice e quindi il sergente, dinnanzi al suo amico. Ma, un giorno, per il caso di un incontro, riesce a scoprire il segreto. E rivela allora a Brulard, il sergente, la sua vera identità, riuscendo a farlo parlare. Ed è verso la mezzanotte che la misteriosa avventura ha il suo termine originale e sensazionale. Questa, in succinto, la trama della nuova radiocommedia di De Carlini. La sconosciuta di Saint Hiver che è stata messa in onda nello studio di Lugano.

Un interessante serie di trasmissioni ha iniziato lo studio di Berna, sotto il titolo La vita continua dopo la morte? Si susseguono periodicamente al microfono filosofi, naturalisti, medici, sacerdoti cattolici e pastori protestanti, esponendo il loro avvincente parere su questo problema dal punto di vista scientifico e religioso.

MARALDI

L'AEROPLANO FANTASMA

Forse nella storia dell'aviazione, che entro un breve ciclo di tempo contiene già tante pagine emozionanti e i drammatici episodi di una conquista spinta sulle vie del cielo oltre le soglie della stratosfera, ha inizio un nuovo capitolo. Ne è protagonista una meravigliosa macchina che abili artefici hanno creato esplorando e dominando quel misterioso mondo di radiazioni cui per la prima volta, come un gran mago, comandò Marconi. La nostra mente, invero, concepiva già questa macchina, ma la immaginava proiettata nello spazio soltanto dagli uomini del futuro. Viceversa, a quanto si annuncia il nuovo ordigno non tarderà a salpare per un viaggio inaugurale.

Vediamo di che cosa è capace la nuova macchina. Immaginavola già pronta a partire dall'aeroporto. La sua forma è simile a quella di un moderno aeroplano da alta velocità. Alcuni uomini stanno intorno verificando i comandi e i comandi. Il motore cava con perfetta intonazione. E' tutto in ordine. Il pilota, dopo un ultimo controllo, si prepara a dare il segnale della partenza. Ma qui ci è riservata una prima sorpresa, non del tutto nuova invero, ma pur sempre interessante. L'uomo anziché chiudersi nella carlinga per assumere il governo della macchina, ne discende e si allontana verso una cabina a terra. E' di là che egli dà le vie.

Subito dopo la torpedine aerea — così viene chiamata — lanciata da una catapulta o da mezzi propri, senza alcun essere umano a bordo, si tuffa nella marea atmosferica bucano con il muso gli strati fluidi a velocità planetaria. Procede sicura, scavando un solco turbolento nell'aria, verso la meta che raggiungerà infallibilmente con cronometrica puntualità.

Il pilota, che non vola, siede, nella cabina a terra, di fronte a un quadrante di comando, intento alla manovra di leve, di tasti, di volanti.

«Vorreste sapere come si guida quella macchina...», dice comprendendo la curiosità dello spettatore. — Siamo in due a guidarla, io da terra, e un altro pilota che sta a bordo. Un minuscolo pilota, molto più perfetto di qualsiasi abilissimo aviatore in carne ed ossa. Per mezzo della radio si va perfettamente d'accordo. Si tratta di un giroscopio... Capite?...

Intanto la nostra attenzione è attratta da un nuovo meraviglioso spettacolo. Si sta a terra ma è come se si volasse a bordo della torpedine. Infatti, mentre il pilota, agendo a un apparecchio di telecomando a onde corte, guida la macchina nello spazio — che, obbediente agli ordini ricevuti, vira, picchia, s'impenna — nella cabina si vede il panorama del viaggio. Su di uno schermo, come se fosse proiettato un film da un'invisibile macchina cinematografica, appaiono immagini di paesaggi, di montagne, di oceani.

A bordo — ci viene spiegato — vi è una stazione trasmittente di televisione. Osservando lo schermo è possibile vedere i luoghi sorvolati dall'apparecchio; di conseguenza con una semplice manovra dei comandi disposti in questa cabina si può modificare la rotta e anche effettuare, senza esporre vite umane, lanci di bombe e raffiche di mitragliatrici a tempo opportuno su determinati obiettivi.

In tal modo si tratta dunque di una torpedine aerea o, meglio, di un aeroplano automatico, telecomandato con onde corte e fornito di una stazione trasmittente di televisione. Il pilota umano è sostituito da un piccolo pilota meccanico, più sensibile e preciso del più abile aviatore. Si tratta di un giroscopio che, come un infallibile cervello meccanico, entra immediatamente in azione. Il principio dello strumento è semplice. Un volano è dotato di un rapidissimo moto di rotazione — dell'ordine di 15.000 giri al minuto — intorno a un asse che mantiene sempre una direzione fissa nello spazio, anche se il suo supporto subisce spostamenti. Per questa sua proprietà, di resistere ad ogni forza che tenda ad inclinare l'asse di rotazione, il giroscopio trova preziose applicazioni, specialmente nei siluri. Si può domandargli infatti un'azione continua sui comandi che renda stabile l'aereo in volo.

In tal modo gli ordini del cervello meccanico vengono eseguiti. L'apparecchio allora dunque con la più assoluta stabilità. Si tratta ora di farlo manovrare. Dal posto di comando a terra — o anche da un altro aeroplano appositamente attrezzato — si può radiotrasmettere con diverse lunghezze d'onda, destinate ciascuna a un determinato comando, per esempio: alto, basso, destra, sinistra, planata, picchiata. La stazione radiorecettore di bordo all'arrivo delle emissioni invia correnti che influiscono sui collegamenti disposti fra i giroscopi e i comandi. La torpedine, docile e obbediente, esegue con precisione la manovra comandata sino a che la pressione di un tasto nella cabina non la rimette nella sua posizione normale. Per evitare pericolosi incidenti, che non sempre possono essere previsti dal non infallibile pilota in carne ed ossa che agisce da terra, si possono immaginare a bordo dispositivi di sicurezza, per un servobarometro che ha l'incarico di interrompere la picchiata quando l'apparecchio precipita troppo.

Ma se si vuole che questo ordigno sia utile nelle guerre future, con possibilità di scaricare a tempo giusto le sue mitragliatrici e le sue bombe ed anche, a guisa di siluro volante, di gettarsi a picco su una nave nemica o su altro importante bersaglio, sarebbe necessario poter vedere da terra le zone sorvolate. Purtroppo è proprio su questo punto che allo stato attuale della tecnica non si incontra una soluzione soddisfacente. Forse quel meraviglioso occhio artificiale fornito di miriadi di cellule vivise che è l'iconoscopo consente di sperare nuovi prodigi.

Per mezzo di questo apparecchio si può concepire una possibilità di televedere dal cielo. Un aereo televisore munito di occhi artificiali puntati nelle varie direzioni potrebbe dare una completa visione a terra su un quadro unico. Questo sistema, che darebbe la visione immediata delle posizioni sorvolate, è evidentemente indispensabile quando l'ordigno debba lanciare una bomba o funzionare da siluro. In caso diverso può sempre essere utile la trasmissione di un film eseguito con una macchina da presa. Il tempo morto occorrente per sviluppare lavare fissare la pellicola da porgere al televisore è stato oggi notevolmente ridotto, per cui a terra si ha una visione ritardata di qualche secondo appena. Inoltre, come noto, film sensibili alle radiazioni infrarosse permettono di cinematografare dall'aereo anche attraverso un velo di nebbia.

Già qualche anno fa automobili senza pilota, radiocomandate, hanno compiuto evoluzioni a buona velocità. Oggi gli aeroplani automatici costituiscono una meravigliosa realtà. Ma il futuro capitolo della storia dell'aviazione si annuncia ricco di nuove sorprese e promette di svilupparsi con intere flotte aeree automatiche o con siluri volanti.

UGO MARALDI.



II.

L'APPARECCHIO UTILITARIO

Pregittere un radiorecettore del tipo così detto utilitario — lo sanno bene, per dura esperienza, i tecnici del ramo — è un problema assai scabroso. L'apparecchio utilitario, infatti, per essere veramente degno di tal nome, deve rispondere a parecchi postulati essenziali. Deve, cioè, possedere una congrua complessità di circuiti, tale da assicurarne l'efficienza e il rendimento; deve disporre di un altoparlante sufficientemente grande per consentire una fedele riproduzione dei suoni; deve avvantaggiarsi di un mobile che sia ampio quanto occorre per costituire una buona cassa armonica; deve permettere la ricezione di un ragionevole numero di trasmissioni, oltre alla locale e a quelle di grande potenza; ma a queste doti, infine, deve unire anche quella di un prezzo contenuto entro limiti modesti, che lo tenga alle porte di una larga maggioranza di acquirenti.

A tali postulati s'informa e soddisfa, nel modo più assoluto, l'apparecchio «Emilia», il primo e più accessibile modello della novissima produzione Radio Carisch, della quale si è estesamente parlato nel numero precedente di questo giornale. Si può anzi dire che esso rientri nella categoria utilitaria unicamente per la mitezza del suo prezzo di vendita in rapporto ai suoi molteplici pregi. Quanto al resto, per vero, esso appartiene di pieno diritto alla categoria superiore.

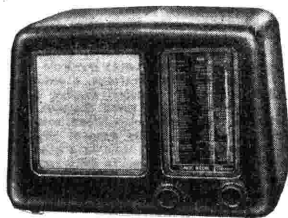
Il modello «Emilia», infatti, è una superceterodina a 4 valvole rosse — ma per le funzioni multiple di queste, per i suoi 74 circuiti accordati, e per altre notevoli particolarità tecnico-costruttive, esso dà in realtà il rendimento di un normale apparecchio a 5 valvole. Le sue possibilità di ricezione si estendono a ben tre campi d'onde: medie, corte tropicali, e cortissime. E' previsto di controllo di tono e di controllo automatico di sensibilità; possiede una sensibilità molto elevata in tutte le gamme, e una selettività acutissima ottenuta con l'impiego di trasformatori d'alta e media frequenza a nuclei ferromagnetici; e la stabilità della sua sintonia è assicurata in modo assoluto da condensatori permanenti in aria. Insomma, le sue caratteristiche sono quelle che normalmente si riscontrano negli apparecchi maggiori.

Di più, esso dispone di un altoparlante fortemente eccitato, per la migliore riproduzione dei suoni; e la sua scala parlante, di grandi dimensioni e di chiarissima lettura, reca segnate ben 185 stazioni. Il mobile, di linee moderne e di solidissima costruzione, ha un aspetto veramente signorile; e i suoi dati d'ingombro (cm. 42 x 23 x 29) ne attestano la bontà anche per quanto riguarda la resa acustica. Il suo peso, infine, è di appena 9 chili.

Come si vede, Radio Carisch ha voluto, con l'«Emilia», creare un radiorecettore utilitario, sì per la modestità del prezzo e per la facile trasportabilità, ma tale tuttavia da assicurare larghe possibilità di ricezione, un funzionamento quanto mai soddisfacente, e una musicalità veramente ottima.

L'«Emilia», insomma, è un apparecchio serio: progettato e costruito, cioè, con quella serietà tecnica e scientifica, e con quella liberalità di criteri nell'adozione dei circuiti e dei materiali, quali è possibile attendersi soltanto da una Casa che ha tutta una tradizione da difendere.

Questo mirabile modello di Radio Carisch si raccomanda perciò, non soltanto ai radioamatori che vogliono un buon apparecchio a prezzo favorevole, ma altresì a Enti dopolavoristici e scolastici, a circoli, ritrovi, alberghi di media importanza, e infine in tutti quei casi in cui, pur senza andare incontro a spesa eccessiva, si desidera un radiorecettore capace di dare risultati veramente soddisfacenti sotto ogni aspetto.



Modello «EMILIA»

Lire 1136

Tasse radiofoniche comprese
Escluso abbon. alle radiostud.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Albert Herbert col concorso della pianista Maria Luisa Fain (Venerdì 29 novembre - Primo Programma, ore 20.50).

Il secondo concerto della grande Stagione Sinfonica dell'Eiar vede al podio il Maestro Albert Herbert, al quale è affidata la concezione e la direzione di un interessante programma di musiche comprendenti, oltre a composizioni di Cherubini, Brahms e del contemporaneo Rudi Stephan, le *Variazioni sinfoniche* per pianoforte ed orchestra di Cesare Franck, alla cui esecuzione collabora, come solista, la pianista Maria Luisa Fain.

Luigi Cherubini fu allievo di Sarti. Esordì come compositore scrivendo le arie secondarie per le opere del maestro. Recatosi nel 1785 a Londra, compose opere serie e buffe. Divenso a Parigi qualche anno dopo, vi ottenne un lieto successo con *Demofonte*, opera che rivelò tuttavia un particolare ingegno nel suo autore. Cherubini ideava alquanto le orme di Gluck, infatti i suoi recitativi e le grandi scene erano ricordati assai l'esplorare ad quale egli ha attinto l'idea e il modello. Il musicista fiorentino ci ha lasciato una produzione abbondante in ogni campo dell'arte musicale, dell'opera alla messa, dalla musica da chiesa a quella da camera; ossessivamente alla forma tradizionale e ai dettami della scuola, egli dedicò tutta le sue energie alla rimascelta del gusto classico nella musica e si sforzò di moderare e disciplinare gli slanci del cuore e il ribollire della passione, costringendo sensazioni e sentimenti a rimanere saldamente inquadri nella cornice ferrea della forma.

L'*Anacronite o L'amore fuggitivo* fu rappresentato per la prima volta a Parigi il 4 ottobre 1803; tale soggetto era di moda in quell'epoca: le anacronite, volgarizzate allora in Francia, incontravano interesse e favore, e parecchi musicisti, tra i quali Gossec, Lesueur, Grétry e lo stesso Cherubini composero la musica per tali anacronite. Il libretto di *Anacronite* è assai mediocre, ma quanto povera e in esso l'azione drammatica, altrettanto felice e la creazione musicale, ricca di melodie e di cori vigorosi e suggestivi. L'opera non ebbe un'accoglienza troppo cordiale da parte del pubblico parigino e l'insuccesso si deve attribuire soprattutto all'insufficienza del libretto, ma l'Introduzione - sopravvive tuttora ed è assai apprezzata. Il critico Schumann dice che in questa Introduzione « si trova quel non so che di misterioso in cui sensi ed anima vengono a toccarsi; è noto come essa piacesse molto a Weber per l'ardore e la freschezza che ne scaturiscono ».

Il nome di Cesare Franck, una delle figure più rappresentative nella storia della musica, è oggi meritatamente assai noto agli amici dei concerti e la sua fama va consolidandosi di anno in anno, man mano che più profonda e completa diviene la conoscenza delle sue opere. Nato a Liegi, Franck fu condotto ancora ragazzo a Parigi dove compì gli studi musicali e dove più tardi prese il posto di Camille Benoist come professore d'organo. Franck, « papà Franck », così era chiamato, fu un maestro incomparabile, non possedette soltanto un'immensa scienza musicale e un'altra fantasia, ma fu anche un profondo e puro artista che attraverso un'esperienza concreta e un processo spirituale, pervenne a stabilire in se stesso un'armonia completa fra il proprio ideale artistico e quello religioso. E di tale religiosità, praticata con convinzione e non per convenzione, tutte le sue opere risentono grandemente, e non soltanto quelle prettamente liturgiche, ma anche quelle che non hanno un diretto riferimento mistico, ossia quelle che noi diciamo solitamente opere profane. Franck non ha scritto un capolavoro, perché, senza tema di esagerazione, molti suoi lavori si avvicinano enormemente al concetto di capolavoro. Le *Variazioni sinfoniche per pianoforte ed orchestra* che vengono eseguite in questo concerto sono una serie di variazioni libere o piuttosto di trasformazioni organiche di due temi: il primo cupo e interamente in tonalità minore; il secondo, più brillante, contiene molti passaggi nel tono maggiore; il primo viene esposto direttamente dal pianoforte, mentre il secondo, proposto con accento dei legni e degli archi pizzicati, viene ripreso, dopo altri episodi, dal pianoforte. La struttura dell'opera è divisa in tre parti: la prima la si può considerare come un preludio, la seconda è di colore oscuro e sovente meditativo; la terza invece è straordinariamente vivace e brillante.

Rudi Stephan, nato a Worms nel 1887 e morto sul campo di battaglia a Tarnopol durante la grande guerra (1915), studiò a Francoforte con il Sokol e a Monaco con il Louis. Dedicatosi — nella purtroppo breve vita — quasi esclusivamente alla musica sinfonica e da camera, ha lasciato un'opera sola, *Die ersten Menschen*, che viene rappresentata a Francoforte dal 1920 come esecuzione commemorativa del musicista prematuramente scomparso. La *Musica per orchestra* — questo è il titolo della composizione, senza altra specificazione — appartiene a quei saggi di musica sinfonica che l'autore scrisse senza proporsi alcun riferimento programmatico, senza nulla voler significare all'infuori dei giochi delle parti, degli intrecci dei suoni, degli effetti timbrici intesi come coefficienti avventi tutti quale importanza nella costruzione dell'edificio sonoro.

La *Seconda sinfonia* di Brahms fu composta

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

CONCERTO SINFONICO

dell'Orchestra Stabile dell'Accademia di S. Cecilia diretta dal M^{re} Bernardino Molinari con il concorso del Quartetto di Roma. Trasmissione dal Teatro Adriano (Domenica 24 novembre - Secondo Programma, ore 16).

E' questo il primo concerto della Stagione Sinfonica del Teatro Adriano, e come già gli anni scorsi, l'Eiar si è fatta premura, mediante la ritrasmissione, di consentire agli ascoltatori l'udizione completa dei concerti dell'Orchestra Stabile dell'Accademia di S. Cecilia.

Sono in programma musiche di Bach, Tommasini, Mussorgski, Stravinski e Beethoven.

Il *Concerto brandeburghese in sol maggiore* di Bach fa parte dei « Sei concerti brandeburghesi » composti nel 1721 a Cöthen e così chiamati perché offerti in dedica a Luigi Cristiano margravio di Brandeburgo: essi sono forse la più alta espressione della musica bachiana e, per la loro concezione e realizzazione, vanno considerati fra i più nobili esempi di « musica pura ». Di Vincenzo Tommasini, musicista coltissimo e sensibile dedicato con pari successo sia alla musica sinfonica che a quella da camera, viene eseguito il *Concerto per quintetto d'archi e orchestra*. La nota *Introduzione* dell'opera di Kaminski di Mussorgski conferma ancora una volta il carattere inconfondibilmente slavo della produzione del famoso autore di « Boris Godunov ». *Fuochi d'artificio* di Igor Stravinski furono composti nel 1908 per il matrimonio di un allievo di Rimski Korsakov con la figlia di questo; l'autore ha voluto dare con questa composizione, che è tuttavia salda e costruita e regolarmente sviluppata, un saggio di pitecnica musicale e vi è riuscito egregiamente. Questo interessante concerto ha termine con la *Quinta sinfonia* di Beethoven; è forse superfluo commentare una composizione che è ormai divenuta così popolare, nel senso più alto della parola. La *Quinta sinfonia* è fra le musiche più care agli amici della musica perché « più delle altre parla al cuore e all'intelletto del tormento spirituale che Beethoven dovette attraversare per regalare all'umanità questa meravigliosa e così profonda partitura.

MISSA SOLEMNIS IN RE MAGGIORE DI BEETHOVEN

op. 123; per soli, coro, orchestra e organo. Trasmissione da Vienna (Domenica 24 novembre, ore 8.25).

Nel campo della musica religiosa, la *Missa solemnis* ha per il maestro di Bonn la stessa importanza che la « Nonna sinfonia » ha in quello sinfonico. Quale pensiero abbia avuto Beethoven nel comporla, lo si rileva dal « Diario » in cui si trovano

nel 1878 e venne chiamata la « Sinfonia viennese » per il carattere di singolarità freschezza e tranquillità serena che vi domina. Il primo tempo — allegro non troppo — è basato su tre motivi tematici che presentano uno stesso carattere espressivo; qualche critico ha osservato un'analogia fra questo tempo e quello corrispondente della *Ercea* beethoveniana, ma non ci permettiamo di confutare questa affermazione pensando che, semmai, l'analogia si può limitare all'identità della forma ritmica; infatti la melodia brahmiana animata dai cori e dai legni ha un'espressione idilliaca ben lontana dalla austerità e discretamente marziale espressione musicale della *Tercia sinfonia* del maestro di Bonn e questa differenza, a noi pare, anziché attenuarsi, perdura e si accresce nel successivo sorgere e svilupparsi dei temi. L'« adagio non troppo » è una pagina densa di poesia pensosa e austera, alla quale fa contrasto l'allegretto grazioso quasi andantino, che è una di quelle pagine d'ispirazione pastorale così caratteristiche in Brahms, pagina alla quale egli sa infondere un senso così armonico di serenità e malinconia e di nostalgia e purezza. Nel « finale (allegro con spirito) » il musicista di Amburgo, lasciato da parte ogni romanticismo e ogni atteggiamento sentimentale, si abbandona all'impeto di una gioia sana e gagliarda; il primo tema è presentato dalla massa degli archi e ripreso con slancio da tutta l'orchestra, mentre la seconda idea si snoda calda e melodica ed è affidata ai violini primi e alle viole; in questo quadrato e solido « finale » ritroviamo quello spirito che conferisce ai canti collettivi popolari tedeschi il carattere — ora più ora meno accentratissimo, ma sempre sensibile — della celebrazione di un rito che, nell'esaltazione di elementi lirici comuni, pare quasi voler amare e festeggiare il vincolo di unitaria fratellanza spirituale.

diversi accessi al riguardo. Una prima annotazione è un immenso grido di dolore. « Dio mio, mia madre, tu saggi. Tu vedi in me assolta la tua invocazione », in altra annotazione esprime una terribile certezza: « Dio esiste e senza di Lui non vi nulla ». Come in Bach, come in Bruckner, tutta la composizione, rigorosamente aderente al testo liturgico, ha un contenuto religioso di valore universale.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Armando La Rosa Parodi (Lunedì 25 novembre - Primo Programma, ore 13.15).

Sono in programma musiche di Tosti, Casella, Rocca, Tommasini, La Rosa Parodi e Rossini.

Da molti anni Alessandro Tosti si è imposto al pubblico d'Italia e di fuori per la copiosa ed eclettica attività: compositore, direttore d'orchestra e critico, egli porta nell'ambiente musicale un'indiscussa competenza che si sposa ad un sincero fervore d'arte. Come direttore d'orchestra l'Augusto di Scala, il Regio di Torino, il Comunale di Bologna e i teatri di Lisbona, Buenos Aires, Rio de Janeiro, Bucarest lo contano da anni fra i loro direttori abituali; come compositore, la sua produzione è assai varia e va dalla musica sinfonica alle trascrizioni dei musicisti italiani del Settecento; dal 1920 è creato musicale del « Popolo d'Italia » ed è pure autore di numerosi ed apprezzati studi di musicologia. In questo concerto viene eseguita l'Introduzione *Il cavaliere romantico*, poema composto nel 1932 ed eseguito per la prima volta a Montecarlo nel febbraio 1934 sotto la direzione di Emilio Cooper; lo stesso Tosti ha così tratteggiato l'argomento di questa appassionata e colorita pagina: *Il cavaliere romantico* è il prototipo della bellezza giovanile, della generosità e della galanteria; un poco Don Chisciotte, un poco Fausto e Rudi, un poco paladino di Francia, cavalcava sempre con la lancia in resta, sempre infiammato da generosi intenti, sempre in cerca di avventure iperboliche, col cuore in perenne ansietà d'amore, cavalcava, cavalcava, come nelle ballate antiche, finché un ostacolo inavvertito gli si parò dinanzi ed è balzato di sella, e da di cozzo nella fredda e dura realtà, e la morte lo guata, gli e sopra, lo ghermisce ».

Di Alfredo Casella, alla cui instancabile e multiforme attività si deve una vasta produzione sinfonica, teatrale e da camera, nonché l'eccezionale revisione delle Sonate di Beethoven, vengono eseguiti il *Passo delle vecchie dame* e la *Ronda dei fanciulli* tratte da il « Convento veneziano », una delle partiture più estrose del raffinato compositore torinese.

La *cella azzurra* di Ludovico Rocca è ispirata a una leggenda nordica che si può riassumere in poche parole: il principe Arturo, dovendo partire

Un capolavoro CGE!



RADIOFONOGRACO

CGE 706

SUPER 6 VALVOLE CON
2 VALVOLE FINALI DI GRANDE
POTENZA IN CONTROFASE

L. 3290 COMPRESSE TASSE GOVERN.
ESCLUSO ABBON. E.I.A.R.



CARATTERISTICHE:
GRANDE POTENZA (8-10 W)
ALTA FEDELTA' DI RIPRODUZIONE
MINIMO CONSUMO
PREZZO DI UN RADIOFONOGRACO
A 5 VALVOLE

CHIEDETELO IN PROVA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'


Antalgil

è un prodotto espressamente studiato per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

CARBONE BELLOC

**INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO**

Aut. Pref. Milano 31-11-936 N. 61476

in guerra per un lontano paese, promette alla sua Eloisa, qualora non dovesse più far ritorno, un segno. Il tempo passa lentamente, i mesi si ammassano nel ricordo e nell'angosciosa attesa che va ogni ora diminuendo, man mano che si accresce il senso dell'impossibile ritorno dell'amato; la vigilia di Natale, nell'oratorio azzurro del castello, durante il mesio canto di Eloisa e delle sue compagne, sboccia un giglio rosso. È il segno promesso dal principe Arturo. La fanciulla, come invocata dall'amato che più non tornerà, a lui si ricongiunge per l'eternità. La composizione è costituita da tre episodi collegati fra di loro: il primo vuole significare l'addio di Arturo e l'impetuoso suo viaggio verso le battaglie, nel secondo abbiamo la poetica visione della cella nella quale risuona il canto delle fanciulle e assistiamo al sorgere del fiore simbolico, nel terzo infine la musica rappresenta mestamente e nobilmente il ricongiungersi di Eloisa ad Arturo oltre la morte. Il brano del Rocca è opera di un musicista ispirato e sensibile per il quale l'opera d'arte è il frutto di un mondo interiore e non solo un'intelligente esercitazione strumentale. La cella azzurra è ottimamente architettata e deve il suo successo, oltre che all'intimo suo valore, all'abilità e alla varietà della armonizzazione e dell'orchestrazione.

Torneranno certamente graditissime agli ascoltatori le variazioni alla Paganini intitolate *Il carnevale di Venezia* che Vincenzo Tommasini ha rielaborato e ricreato con la competente fantasia che gli è propria.

A Tommasini seguono *l'Interludio e Aeroplani nella bufera* facenti parte delle musiche composte da Armando La Rosa Parodi per «Scalo di fortuna» di Cesare Meano; benché scritte per servire da ambientazione e commento ad un'azione teatrale, anzi di un teatro tutto particolare di genere radiofonico, le musiche del Parodi si ascoltano piacevolmente anche se avulse dall'azione che intendono integrare e, per la loro fattura e per l'abilità della strumentazione, confermano ancora una volta le doti di fantasia e di musicalità del giovane compositore genovese.

Su tutti questi contemporanei di diversa età e di indirizzi talvolta opposti, impera bonario, cordiale e sorridente il buon papà Rossini che chiude il concerto con quella pagina magnifica e eterna che è *l'Introduzione* del «Guglielmo Tell».

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 25 novembre, alle ore 22, le stazioni del Primo Programma irradiano un concerto del trio Puliti-Pelliccia-Amththeat; il valore individuale dei componenti di questo ormai apprezzatissimo

complesso, la pianista Ornella Puliti Santoliquido, il violinista Arrigo Pelliccia e il violoncellista Massimo Amththeat, si avvantaggia e si completa nella concertazione a tre, così da consentire al trio stesso un'esecuzione egregia e accurata. Il programma, assai interessante comprende il *Trio n. 5 in re maggiore* di Beethoven, un vivace *Scherzo* tratto dal difficile «Trio in sol minore» del Panizza e le fantasiose ed eleganti *Variazioni* del «Trio op. 9» di Rachmaninov.

Mercoledì 27 novembre, alle ore 22.30, le stazioni del Primo Programma mettono in onda un concerto del violinista Arrigo Serato. Due italiani contemporanei formano il programma: Antonio Veretti con una poetica ed ariosa *Canzone*, vasta pagina di eccellente fattura che conferma le doti di invenzione e di musicalità del giovane compositore veronese e la *Sonata in la* di Iidebrand Pizzetti, abbozzata nel 1918, ma compiuta solo l'anno seguente; la *Sonata in la* può considerarsi una delle più belle ed espressive sonate italiane, tant'è la poesia pensosa e profonda che scaturisce dai suoi tre movimenti, dei quali il secondo, più noto con il sottotitolo di «Preghiera per gli innocenti», è particolarmente meditativo e commosso.

L'ARTE DI RACCONTARE UN FATTO

La vita dell'uomo — e dicendo l'uomo abbraccio anche la donna — non ha, in sostanza, che due sole fasi: quella del lavoro e quella del riposo. Lavoro per procurarsi gli alimenti, riposo per godere il benessere derivante dall'ingestione degli alimenti. Questa grande divisione della giornata umana può sembrare a prima vista un po' animalesca, ma è rigidamente esatta. L'umanità non fa altro che lavorare e riposare.

Naturalmente bisogna considerare il fenomeno con senso di relatività. Il boschimano, l'esquimese, l'australiano aborigeno lavorano per catturare una preda, che può essere magari un collega quando la mancanza di altro commestibile spinge al cannibalismo: mangiano la preda catturata e poi si riposano per digerirla: ossia godere il benessere derivante dall'ingestione dell'alimento. L'uomo civile lavora per guadagnare del danaro, con il quale si mette in grado di far colazione e pranzare, vestirsi da un buon sarto, abitare in una bella casa, andare in giro in automobile quando ciò è consentito.

Pagato il suo tributo di lavoro alle necessità dell'esistenza, l'uomo — boschimano, esquimese, aborigeno o cittadino di metropoli — si riposa. In modo diverso, secondo il clima, la civiltà, il genio della razza, l'istinto individuale si riposa — e ne deriva. E da questo bisogno che nasce l'Arte — e hanno torto quei critici che parlano con disdegno dell'arte digestiva. Tutte le arti sono digestive, perché l'uomo accetta e ricerca l'Arte solo quando ha mangiato e bevuto. Provate a declamare un canto della Divina Commedia a uno che ha una cambiale dal notaio e non sa come ritirarla: non vi starà a sentire, e vi caccierà a pedate se avrete il cattivo gusto di insistere.

In questa fase di benessere si manifesta nell'uomo il bisogno di qualcosa che renda più gradita la pausa: una distrazione, uno scago, che faciliti la digestione e aumenti il godimento del benessere che ne deriva. E da questo bisogno che nasce l'Arte — e hanno torto quei critici che parlano con disdegno dell'arte digestiva. Tutte le arti sono digestive, perché l'uomo accetta e ricerca l'Arte solo quando ha mangiato e bevuto. Provate a declamare un canto della Divina Commedia a uno che ha una cambiale dal notaio e non sa come ritirarla: non vi starà a sentire, e vi caccierà a pedate se avrete il cattivo gusto di insistere.

Le prime manifestazioni di quest'arte sono di carattere pittorico. L'uomo sazio si divertiva a disegnare sulla parete della caverna un rudimentale ritratto dell'animale o del congener con cui aveva cenato. Seguendo l'istinto tendeva a raccontare la sua avventura: aveva ucciso un vitello o un nemico, e disegnava il nemico o il vitello. Poi, progredendo con l'intelligenza, pensò di ampliare quell'elementare racconto che è un disegno, sforzandosi di riprodurre i suoni e i movimenti dell'avventura, descrivendo meglio e più compiutamente la caccia. Si servì della voce per riprodurre i suoni, delle braccia e delle gambe per riprodurre i movimenti, e raccolsero così la musica e la danza. Dai suoni alle parole precise non c'è che un passo, e l'uomo in pochi millenni fece questo passo. L'uso delle parole precise, precisò il carattere dell'arte, renden-

dola chiaramente e nettamente narrativa: e la poesia, il teatro, il romanzo ne furono il frutto. Col continuo progredire le arti si sommarono e si fusero: nella ricerca del sempre meglio le varie manifestazioni artistiche si allearono completandosi; la poesia cominciò ad andare a braccetto con la musica, la pittura e la scultura si trasformarono in scenografia per meglio servire il racconto che diventò rappresentazione; e finalmente avemmo Aristofane, Shakespeare, Goldoni, lo spettacolo giallo, il cinematografo e Macario, tutti figli, più o meno grandi, di una buona digestione, e del bisogno arduo originario di farla svolgere bene con l'aiuto d'uno scagno che fu ed è rimasto nient'altro che il racconto d'un fatto.

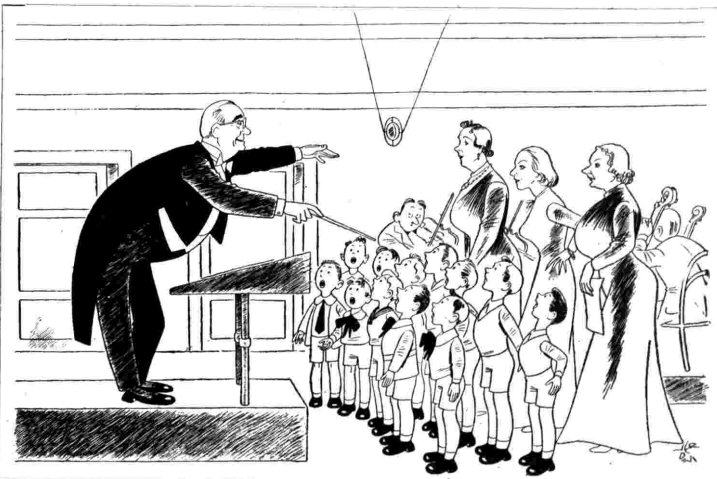
L'arte è soltanto questo. Il quadro non è che il racconto dell'avventura del pittore. Con i suoi mezzi — disegno, colore — il pittore vi dice: «Un giorno vidi questo paesaggio, questa donna, questo cavallo, vedete come sono belli». Una statua dice la stessa cosa, lo scultore racconta: «Ho visto questo guerriero, questo gruppo di persone, quest'amico carissimo scomparso». Wagner, nella Cavalcata delle Valchirie, ci narra: «Vidi centinaia e centinaia di belle ragazze slanciarsi con i capelli al vento sulle groppie fumanti di cento e cento cavalli che s'avventarono per valli e pianure riempiendo

l'aria del loro galoppo». Lo stesso vi dicono il romanziere, il cunzetoniere, l'autore drammatico: vi raccontano un fatto vero o falso, e voi li ascoltate, con piacere se il fatto è raccontato bene. Non vi importa se il fatto sia vecchio o nuovo, se l'abbiate già sentito, se capite subito come finisce: l'importante, per voi, è il modo con cui vi viene raccontato. Se è un dipinto volete che sia ben disegnato e colorito, se è un romanzo pretendete solo che sia ben scritto e forse anche ben stampato, se è uno spettacolo siete contenti se è ben costruito e recitato. Una sola cosa chiedete al pittore, al romanziere, al drammaturgo: che sappiano ciò che vogliono dire e ve lo dicano bene, senza rompere l'incanto che nasce dalla narrazione. Volete che l'artista si esprima senza scoprire il trucco, che racconti il fatto senza rivelare l'artificio, servendosi dell'arte senza farvela pesare addosso.

Il torto di molti artisti bravi è quello di volersi far capire come e quanto sono bravi, e alle volte trascurano il fatto per mettere in evidenza la loro bravura nel raccontarlo. Allora l'incantesimo finisce, la tela rivela il suo orrido e voi vi seccate.

Tutta l'Arte sta in questo, insomma: nel saper raccontare un fatto. Con un po' di genialità, un po' di fantasia, un po' di pratica, e con una trentina d'anni di prove e riprove, di trionfi e di fiaschi, chiunque può diventare un grande artista. E' la cosa più facile del mondo.

GUGLIELMO GIANNINI.



«Mese Mariano». Sul podio l'Autore, l'Accademico Umberto Giordano; a destra gli interpreti: Giuseppina Sani, Augusta Ottobella, Edmea Limberti.



L'unione felicissima del
profumo Tosca con la
vivificante Colonia "4711"

POMATA PAGLIANO (Dermasedin) del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI E OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE.

Si trova in tutte le buone Farmacie - Costa L. 6

Chiedere l'opuscolo illustrativo R

Autore Prof. 50325 - 4-9-1940-XVIII

Ascoltate!

Domenica 24 Novembre 1940-XIX, ore 12,25, dalle stazioni di Primo Programma meridiano il Concertino organizzato per conto della Casa centenaria **LUIGI BOSCA & FIGLI** di CANELLI produttore degli Spumanti Bosca, Vermouth Bianco Bosca e Doppio Kina Bosca liquore degli intenditori.



LUIGI BOSCA & FIGLI - Canelli

Organizz. SIPRA - Torino



IL CAFFÈ AUTARCHICO

non è una vana aspirazione, ma una REALTÀ che l'industria Torrefatti e Alimentari di Vicenza offre al consumatore italiano con la combinazione razionale dei suoi tre prodotti

TOSTATO MECA - MALTO ITEA - OLANDESE AROL

Avrete modo di fare Voi stessi la prova acquistando dal Vostro fornitore un pacchetto di **Tostato Meca** oppure un pacchetto di **Malto Itca** nell'interno dei quali troverete tutte le istruzioni sulla qualità, quantità e modo di preparare il vero caffè autarchico

Non commettete l'errore di usare surrogati del caffè senza discernimento. Ricordate che i surrogati assolvono il loro delicato compito di sostituire il caffè coloniale, soltanto se hanno determinati requisiti e se vengono usati in razionale rapporto tra di loro.

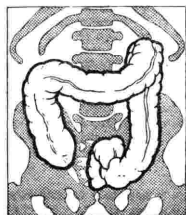
Eliminate le cause della stitichezza abituale



L'esperienza dei Medici insegna che la stitichezza generalmente proviene dal modo di nutrirsi. La moderna alimentazione è troppo concentrata, l'intestino non viene quindi sufficientemente riempito e così manca lo stimolo normale alla evacuazione.

A questa deficienza pone rimedio in modo naturale il Normacol: i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammoliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino così essenziale per la salute.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovano in tutte le Farmacie, Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



L'uso del Normacol rieduca l'intestino ed impedisce il ristagno del suo contenuto che avvelena l'organismo.



Domenica 24 Novembre 1940-XIX, alle ore 16,30

ASCOLTATE la trasmissione del secondo tempo di una partita di

CAMPIONATO DI CALCIO

Divisione Naz. on. A - Organizzata per conto della

S.A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA

produttore dei famosi **COGNAC SARTI** - de-
dicato al **BIANCOSARTI** spiritoso, digestivo, di
gran classe, che ricorda il **Grande Concorso**
CINQUANTENARIO DEL COGNAC SARTI
DOTATO DI 150.000 LIRE DI PREMI

Organizzatore SIPRA - Torino

DOMENICA

24 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

- 8** Segnale orario - Dischi.
8,15: Giornale radio.

8,25: Trasmissione da Vienna:

Missa Solemnis

op. 123 per soli coro e orchestra
di LUDWIG VAN BEETHOVEN

ORCHESTRA FILARMONICA e CORO dell'OPERA di STATO di VIENNA diretti
dal M^o CLEMENS KRAUSS col concorso del soprano Trude Elpperle,
del contralto Luise Willer, del tenore Julius Patzak
e del basso Georg Hahn

- 10:** RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CON-
SORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA - L'ORA DELL'AGRICOLTORE e DELLA
MASSA RURALE.

11: Trasmissione dalla Sala Giulio Cesare in Campidoglio: INAUGURA-
ZIONE DEL XII ANNO DELLA REALE ACCADEMIA d'ITALIA: PROLUZIONE
DELL'ACCADEMICO GASTANO ARTURO CROCCO.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

- 12,25** ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M^o SERACINI: 1. Gasti: *Giostia d'amore*; 2. Giuliani: *Non guardar le stelle*; 3. Marchetti: *Tutte le donne... tu*; 4. Ansaldo: *Rose, rose*; 5. De Martino: *Zingarella innamorata*; 6. Filippini: *Ricordami*; 7. Redi: *La bambola rosa*; 8. Bixio: *Canzone sospirata*; 9. Rolandi: *Quell'uccellino* (Trasmissione organizzata per la DITTA BOSCA & FIGLI di Canelli).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o PETRALIA.

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL
SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

15,45 SELEZIONE DI OPERETTE diretta dal M^o GALLINO.

16,30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA
LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

17,15: Eventuali notizie sportive - Musica varia

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quar-
tier Generale delle Forze Armate - « Rassegna » di Giovanni Ansaldo
direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario - Alle 18
(circa): « Notizie da casa » - Alle 18,10 (circa): Notizie sportive.

18.30-18,45: Notizie sportive.

19,20 Risultati del Campionato di Calcio Divisione Nazionale Serie C e
delle corse ippiche.

19,30: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M^o EDMONDO DE VECCHI

col concorso del soprano GIANNI PERA LABIA

del tenore CARLO MERINO e del baritone AFRO POLI

1. Bellini: *Norma*, introduzione dell'opera; 2. Puccini: *La bohème*,
« Che gelida manina »; 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce
pocho fa »; 4. Donizetti: *Maria di Rudenz*, « Ah! non avea più lacri-
me »; 5. Verdi: *La traviata*: a) Preludio dell'atto quarto, b) *Lungi da lei*!; 6. Bellini: *La sonnambula*, « Come per me sereno »; 7. Verdi:
La traviata, « Di Provenza il mare, il suol »; 8. Donizetti: *Lucia di Lam-
mermoor*, « Verranno a te sull'aure » (duetto dell'atto primo); 9. Verdi:
La forza del destino, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (21 circa): Aldo Valori: « Attualità storico-politiche ».

21,45 (circa):

Il disco IT 788

Rivista musicale in due parti di MARCELLO MARCHESI

PERSONAGGI ED INTERPRETI PRINCIPALI: *Il comm. Pappacoso*, G. Conforti;
Anna, sua figlia N. Pangrazzi; *Alberto*, direttore dell'ufficio pubblicità,
E. Torrini; *Meme*, addetta alla discoteca, R. Franchetti; *Chiola*, poli-
ziotto, E. Corsari; *Il direttore d'orchestra*, M. Riva.

Orchestra diretta dal M^o STRAPPINI

Regia di NUNZIO FILOGAMO

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

9,11 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12,15 MUSICA OPERISTICA: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, introduzione
dell'opera; 2. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine.

12,30: TRIO CHIESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Strauss: *Voci*; 2. Ranzato: *Zin-
gare morente*; 3. Verde: *Sulla riviera di ponente*; 4. De Micheli: *Baci al
buio*; 5. Cortopassi: *Aurora*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE
RADIO.

13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZIA: 1. Marietta: *Corteo d'amore*;
2. Ferrari: *Negli occhi tuoi*; 3. Fregni: *Rosalie*; 4. Carvone: *Canza ancora
nella notte*; 5. De Martino: *Canto di pastorello*; 6. Perrella: *Brilla una
stella in cielo*; 7. Italo: *Due parole divine*; 8. Calzia: *Amore in tandem*;
9. Acciardo: *Tu, amore*; 10. Pontoni: *Torero*.
Nell'intervallo (13,30): RIASSUNTO della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: « VISITA AI CASTELLI D'ITALIA »
CASTEL TIBOLDO, di TERESIO GROSSI

14,40-15: CONCEPTO del duo pianistico ARNALDI-JOSI: 1. Mascetti: *Sogno sotto la
stella Diana*; 2. Arnaldi: *Scogliera al tramonto*; 3. Rudorff: *Tema e va-
riazioni*.

15,45 - 18,45 Per onda m. 230,2: vedi programma delle onde m. 245,5 -
263,2 - 420,8 - 491,8.

16-18: Onda m. 221,1:

Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

DELL'ORCHESTRA STABILE DELL'ACCADEMIA DI S. CECILIA

diretta dal M^o BERNARDINO MOLINARI

con il concorso del QUARTETTO di ROMA

1. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore*, per archi e
cembalo; a) Allegro, b) Allegro molto; 2. Tommasini: *Concerto per
quartetto d'archi e orchestra*; 3. Musorgski: *Kovaneina*, introduzione
dell'opera; 4. Strawinsky: *Fuochi d'artificio*, fantasia; 5. Beethoven:
Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67; a) Allegro con brio, b) Andante
con moto, c) Scherzo, d) Finale.

Nell'intervallo: Eventuali notizie sportive - Notiziario.

19,20 Risultati del Campionato di Calcio Divisione Nazionale Serie C e
delle corse ippiche.

19,30: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Assassino all'alba

Un atto di GIUSEPPE MARIA LUTZ

Traduzione di Carlo Picchio

PERSONAGGI ED INTERPRETI: *Il direttore generale Emilio Maier*, grande in-
dustriale, Felice Romano; *La signora Sabina Maier*, sua moglie, Tina
Mayer; *Il signore dalla maschera*, Corrado Racca.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

21 (circa):

ORCHESTRINA

diretta dal M^o ZEME

1. Miliardo: *Fiesta*; 2. D'Anzi: *Piccole bambine innamorati*; 3. De Martino:
Campanella di mezzodi; 4. Marchetti: *Come Vally*; 5. Filippini: *In gondola*.
6. Ruccione: *Annabella*; 7. Giuliani: *L'orso dello zoo*; 8. Costanzo: *Tempesta
nel cuore*; 9. Ruccione: *Signorine che andate a scolare*; 10. Setti: *Tu mi piaci*.
11. Rizza: *Carmenita*; 12. Trani: *Dimmi che mi vuoi bene*; 13. Raimondi:
Bella mignonera; 14. Grandino: *Morentia*.

21,45: Ubaldo Silvestri: « Usanze matrimoniali nelle terre dell'Impero ».

21,55:

Musiche brillanti

dirette dal M^o PETRALIA

1. Azzoni: *Consiglio*; 2. Savino: *Fontanella*; 3. Bucci: *Il torrente*; 4. Monti:
Zingaresca; 5. Vallini: *Echi toscani*; 6. Billi: *Suite campestre*; 7. Chiocciolo:
Canzone romantica; 8. D'Ambrosio: *Napoli*; 9. Ferraris: *Sulle rive del Don*;
10. Segurini: *Inferno verde*.

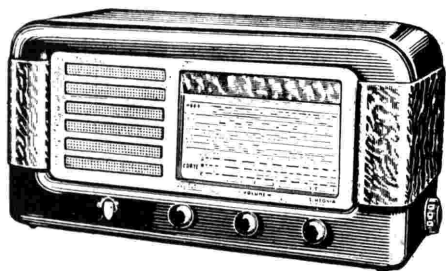
22,45-23: Giornale radio.

ALLEGATI

Nilo Bianco



TUTTO IL MONDO !



MUSICALITA' PERFETTA
STABILITA' ASSOLUTA SU ONDE CORTE
FEDELTA' MASSIMA DI RIPRODUZIONE
PRIVA DI OGNI INTERFERENZA

Supereterodina a 5 valvole Fivre

5 Gamme d'onda

Sei circuiti accordati - Neutroantenna - Alimentazione a corrente alternata per tensioni comprese fra 100 e 240 Volte - 40-100 periodi - Consumo ridotto: 60 Watt - Speciale protezione dai disturbi provenienti dalla rete e dalla discesa di antenna.

Prezzo: Lire 2000 in contanti
RATEAZIONE IN DODICI MENSILITA'

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE ESCLUSO ABBON. ALLE RADIOAUDIZIONI

RADIOMARELLI

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 205,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45

Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Prima esercitazione di radiotelegrafia. (Le Scuole sono invitate a ricercare l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzare su questa i loro apparecchi).

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Prima esercitazione di radiotelegrafia. (Le Scuole sono invitate a ricercare l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzare su questa i loro apparecchi).

12 Borsa - Dischi.

12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI: 1. TONI: *Il cavaliere romantico*, introduzione; 2. Casella: da « Il convento veneziano »: a) *Passo delle vecchie dame*, b) *Ronda dei fanciulli*; 3. Rocca: *La cella azzurra*, leggenda sinfonica; 4. Tommasini: *Il carnevale di Venezia*, variazioni alla Paganini; 5. La Rosa Parodi: da « Scalo di fortuna »: a) *Interludio*, b) *Aeroplani nella bufera*; 6. Rossini: *Guglielmo Tell*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (14): Giornale radio - Notiziario dell'Impero.

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40

LA CAMERATA DEI BALLATE E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La piccola felfela*, scena di Lincoln Cavicchioli.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Alle 18 (circa): « Notizie da casa ».

18,30-18,35: Notiziario dall'interno.

19,30

RADIO RURALE: Conversazione del dott. Giuseppe Leonardi della C.F.L.A.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Armandola: *Padiglione azzurro*; 2. Fiorillo: *Chiacchierata inutile*; 3. Eberle: *Sotto i tigli*; 4. Ranzato: *Natale*; 5. Buzzacchi: *Stiglianità*; 6. Cortopassi: *Santa poesia*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

La leggenda di Roccalba

Dramma radiofonico in tre tempi di RICCARDO MARCHI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Alba vecchia, la santa, Giuseppina Falcini; Alba giovane, Adriana de Cristoforis; L'organista di San Secondo, Guido de Monticelli; Martino giovane, Luigi Grossi; Il fattore, Umberto Caslini; Il lampionista, Alfonso Spano; Gostio, Sandro Parisi; Don Angelo, Walter Tincani; Michele, Gustavo Ovaleto; Menichino, bambini, Carlo Guidotti; Guido Diddi, Emilio Pozzi e Alberto Bozzoli; Menica, Celeste Marchesini; Angela, Angela Meroni.

Regia di ENZO FERRIERI

21,25: ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Caslar: *Bella mia*; 2. Bonavolontà: *Canzone napoletana*; 3. Alta: *Non dirmi amore*; 4. Abbati: *Ciocciara*; 5. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 6. Consiglio: *Ho comprato un cagnolino*; 7. Cergoli: *Non ridere di me*; 8. Di Lazzaro: *Per le vie di Roma*; 9. De Muro: *Nuova rosa*; 10. Malatesta: *Vorrei sognar con te*; 11. Ala: *La molinara*.

22:

Concerto

del TRIO PULITI-PELLICCIA-AMFITHEOTR

(Esecutori: pianista Ornella Puliti Santolinguo - violinista Arrigo PellICCIA - violoncellista Massimo Amfitheotr)

1. Beethoven: *Trio n. 5 in re maggiore*; a) Allegro vivace e con brio, b) Largo assai ed espressivo, c) Presto; 2. Paganini: *Scherzo*, dal « Trio in sol minore »; 3. Rachmaninoff: *Variazioni*, dal « Trio op. 9 ».

Nell'intervallo (22,30 circa): Conversazione dell'Accademico d'Italia F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale - La poesia del carro armato ».

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-11,15

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12

ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Sperino: *Stiglianità*; 2. Fiorida: *Il dillo*; 3. Anelliotti: *Amore in tandem*; 4. Satta: *Miracolo d'amore*; 5. Oneglio: *Sul Duomo di Milano*; 6. Gurrieri: *Eterna canzone*; 7. Canessa: *Bella modistina torinese*; 8. Laava: *Non mi piaci più*; 9. Pettrarchi: *Vorrei saper perché*; 10. Ala: *Non viete più senza amore*; 11. Cocca: *La parola dei nani*; 12. Mignone: *Sul tuo cuor*; 13. Pizzigoni: *Vieni con me in Cina*; 14. Ruccione: *Voce lontana*; 15. Pettrarchi: *Quando Berta filava*; 16. Gabriva: *Lasciami dir*; 17. Zeme: *Toreador*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° GALLINO: 1. Manno: *Preludio a saltarello*; 2. Strauss: *Fogli del mattino*; 3. Carone: *Minna nuova*; 4. Pick Mangia-galli: *Maschere*; 5. Lehar: *Notizi*, dall'operetta « Mazurca blu ».

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Molto: *Madrid*; 2. Poletto: *Tonellino*; 3. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 4. Padella: *Pontane*; 5. Lazzaro: *Mentre suonavi Chopin*; 6. Ruccione: *La campanella*; 7. Trotti: *Io interrogo le stelle*; 8. Greppi: *Per te*.

14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Marengo: *Carovana bianca*; 2. Stazonelli: *Serenata a Juanita*; 3. Chiri: *Fiore di montagna*; 4. Mascheroni: *Anna*; 5. Ruccione: *Serenata perduta*; 6. Zambrelli: *Concettina*; 7. Casasco: *Nulla*; 8. Verani: *Lorenzina*.

15,20-16: MUSICA VARIA diretta dal M° ARLANDI: 1. Angelo: *Dominazione*; 2. Casaroli: *Fantasia* dal film « Le sorprese del vagone letto »; 3. Trivaglia: *Vendemmiate*; 4. Della Maggiora: a) *Seguendoli al mattino*, b) *Ave Maggio*; 5. Bormioli: *Gittata*; 6. Richartz: *Piccolo minuetto*; 7. De Micheli: *Brigata allegra*.

16,40-20

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

ORCHESTRINA MODERNA

diretta dal M° SERACINI

1. Di Stefano: *Parlami d'amore*; 2. Piccinelli: *Cuori nella tempesta*; 3. Marf: *Dalle due alle tre*; 4. Canessa: *Tango a Maria*; 5. Simonini: *Cavaluccio va...*; 6. Derewlisky: *Quando nasce il primo amore*; 7. Buzzacchi: *Son tanto felice*; 8. Gabriel: *Donna Juanita*; 9. Marchetti: *Lia*; 10. Ala: *Mentre il treno va...*; 11. Bartolozzi: *Occhi di bimba*; 12. Allegrotti: *Serenata a Budapest*; 13. Raimondo: *Fantasia di canzoni popolari*.

21,15:

Musiche brillanti

dirette dal M° ARLANDI

1. Escobar: *Toccata 900*; 2. Di Lazzaro: *Fantasia di motivi popolari*; 3. Gualdi: *Nulla ti chiederò*; 4. Belardinelli: a) *Patuglia notturna*, b) *Allegria di bimbi*; 5. Consiglio: *L'allegra postiglione*.
Nell'intervallo (21,40 circa): *Le cronache del teatro*: Edoardo Lombardi: « Pubblicazioni scientifiche ».

22:

SULLE ALI DEL GENIO

« LA DANZA DELLE ORE »

Episodio sceneggiato di GINO VALORI

22,20 (circa): COMPLESSO DI STRUMENTI A PIATO diretto dal M° STORACI: 1. Marletta: *Canto dei volontari*; 2. Culotta: *Korcha*; 3. Bosco: *Di sera al campeggio*; 4. Cardoni: *Ucraina*; 5. Consiglio: *Marcia trionfale*; 6. Bixio: *Fuori del nostro mare*.

22,45-23: Giornale radio.



SAPPIATE ORIENTARVI

Prima di acquistare MOBILI chiedete gratis e franco il nostro Catalogo illustrato all'Ufficio

VENDITE PER CORRESPONDENZA

che a vostra disposizione per ogni consiglio riguardante l'arredamento della vostra casa

SAISA S.p.A. FABBRICA MOBILI

Stabilimento: USSIONI MILANO - ROMA

ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64



UN OGGETTO NECESSARIO



BORSA PER ACQUA CALDA
PIRELLI

Numerosi sono i servizi che rende la borsa di Gomma Pirelli per acqua calda come fonte di sano calore. La chiusura ermetica, la forma razionale e l'assoluta impermeabilità garantiscono un uso perfetto.

Le nuove calze "Mille Aghi,"

sono state giudicate dagli arbitri dell'eleganza, le più belle del mondo. La donna che porta le calze «Mille Aghi» si distingue da tutte le altre per un aristocratico buon gusto. Chi non le conosce deve subito provarle: constaterà dalle altre un'enorme differenza. Le calze «Mille Aghi» non sono un comune prodotto industriale, ma l'opera d'arte di un poeta che ha intessuto nelle loro maglie la sua anima.

La produzione di queste magnifiche calze è perciò limitatissima e non è possibile trovarle in vendita in nessun altro negozio d'Italia. - Se altri ve le offrisse sarebbe in mala fede. Per essere autentiche devono portare ricamato il nome «FRANCESCO» e la stamperia «Mille Aghi» marca depositata a sensi di Legge, altrimenti rifiutarle quale volgare imitazione.

I tipi delle nuove calze «Mille Aghi» sono tre:

MILLE AGHI. TEATRO SCALA. Giuoco d'ombra e di luce sul colore della pelle, di due pesi: leggerissime come il respiro e sensibilmente più resistenti. L. 39 il paio.

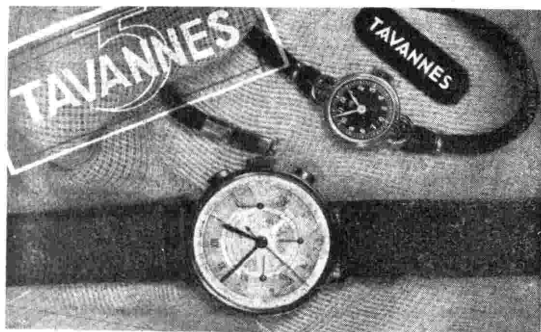
MILLE AGHI. QUIRINALE. Vaporose evanescenti, senza peso, quasi impalpabili, di preferenza sovrana L. 50 il paio.

MILLE AGHI. PRENDIMI. Una geniale trovata di Franceschi per render più lieve la vita alle donne, un riverbero di luce che conferisce alle gambe femminili snellezza e giovinezza. Vengono vendute a gruppi di tre calze, cioè tre unità invece di un paio, in modo che se una di esse dovesse sfilarsi c'è pronta l'altra per la sostituzione immediata. Ogni gruppo di tre calze L. 70.

Alle gentili lettrici del «RADIOCORRIERE» che acquisteranno le calze «Mille Aghi» verrà dato in omaggio — oltre l'artistico cofanetto, che eleva queste delicate guaine all'altezza di un graditissimo dono — anche uno speciale «avapunti» che garantisce una maggior durata delle calze, e permette di usare quelle leggerissime con qualsiasi scarpa, compresi gli attuali sandali dall'altissima suola.

Unico negozio di vendita in Italia: Franceschi, Via Manzoni 16, Milano. Per non cadere in equivoco il negozio Franceschi si distingue da una grossa palla dorata che sostiene la vetrina esterna.

Chi vuol ricevere fuori Milano le calze «Mille Aghi» può inviare l'importo a mezzo vaglia postale o bancario, aggiungendo L. 1 per ogni paio per le spese postali e gli verranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine.



Non vi sarebbero più visi avvizziti, affetti da punti neri, pori dilatati, rughe precoci e pelurie se le donne usassero tutti i giorni l'Acqua Alabastrina.

Questa famosa acqua di bellezza rende la carnagione bianca, soda, fresca e liscia come alabastro.

ACQUA ALABA/STRINA
DOTT. BARBERI

Non trovandola dal vostro fornitore, inviate L. 15 al dott. BARBERI Piazza S. Oliva N. 9 - PALERMO, e la riceverete franco di porto

La lampada SOLLUX

ORIGINALE HANAU

attenua coi suoi raggi luminosi e infrarossi i tormentosi dolori dovuti a infiammazioni, ferite irrigidimenti e distorsioni.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra alla
S.A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
PIAZZA UMANITARIA, 2 - MILANO

per lenire i dolori...

Signore, risparmiate sapone

USANDO L'ASSORBENTE
IGIENICO **Camelia** +

CHE NON SI LAVA MA SI DISTRUGGE

CAMELIA S. A. - MILANO - VIA GUSTAVO MODENA 21

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Primo Medaglione: *Gioacchino Rossini*.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Storia di un cavaliere vestito di rosso, scena di Luigi Biolchini. «Le scuole sono invitate a ricercare l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzare su questa i loro apparecchi».

12: Borsa - Dischi.

12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA: 1. Mascaro: *Ciò che piace a me*; 2. Corinto: *Chitarra e mandolino*; 3. Celani: *Gli occhi tuoi blu*; 4. Rusconi: *Lasciateli baciare*; 5. Brigada: *Il mio cuore*; 6. Ruccione: *Serenatella triste*; 7. D'Anzi: *Ti dirò*; 8. Prato: *Quando la radio*; 9. Giuliani: *Sempre noi*; 10. Ravasini: *La donzella*; 11. Pirozzi: *Squadron bianco*; 12. Bixio: *Madonna fiorentina*; 13. Perazzi: *Quando l'amore*.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICA VARIA diretta dal M^o PETRALIA: 1. Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 2. Rivalto: *Serenata del cuore*; 3. Cubelli: *Valzer da concerto*; 4. Castagnoli: *Matrimonio di primizia*; 5. Tosti: *La serenata*; 6. Billi: *Serenata del diavolo*; 7. Montagnini: *Silvana*; 8. Brunetti: *Castellammare*.

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Cluffettino.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Alle 18 (circa): «Notizie da casa».

18,30-18,35: Notiziario dall'interno.

18,30 Conversazione del cons. naz. prof. Pier Giovanni Garoglio: «Conquistare e mete dell'autarchia: I carburanti».

19,40: DISCHI DI SUCCESSO CETRA-PARLOPHONE: 1. Allegra-Vitali: *Canto dei volontari*; 2. Calandrinio-Pinchi: *Ti ricordi, bambina*; 3. Spadaro-Morbelli: *La ninna nanna delle cinque Dionne*; 4. Barzizza-Morbelli: *Domani*; 5. Ripp: *Tango... tango*; 6. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Giocondo e il suo re

Commedia in tre atti di GIOVACCHINO FORZANO

dall'XVIII canto dell'Orlando Furioso

Musica di CARLO JACHINO

Personaggi:

H re Astolfo		Afro Poll
Giocondo		Carlo Merino
Greco		Nino Mazzitelli
Il messo reale		Blando Giusti
Flammetta		Gianna Perea Labia
Ginevra		Maria Huder
La regina		Gabriella Salvati
Un oste		Gino Conti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: EDMONDO DE VECCHI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (20,50 circa): *Voci del mondo* - 2. (21,30 circa): Antonio Piccone Stella: «Il miraggio in guerra».

22,10 (circa): ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SERACINI: 1. Di Lazzaro: *E' spagnola?*; 2. Bertini: *Cosa sei per me*; 3. Mildiego: *Danzando sotto la pioggia*; 4. Margiaria: *Ti chiamo notte e di*; 5. Ansaldo: *Che premura signorina*; 6. Josello: *Alle otto di sera*; 7. Marf: *Cara la mia Ninetta*; 8. Seracini: *Questa sera da me*; 9. Gasti: *Ritorna tarantella*; 10. Di Lazzaro: *Serenatella appassionata*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-11,15

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12

Concerto della pianista LILIA ROBERTO: 1. Scarlatti: *Andante*; 2. Puccini: *Allegretto*; 3. Chopin: *Notturmo op. 9, n. 1*; 4. Scarlino: *Al Flauto*; 5. Piccolo: *Valzer*; 6. Liszt: *Rapsodia n. 13*.

12,20: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Oliveri: *Piano piano*; 2. Melocchi: *Canto alla notte*; 3. Rolando: *Valzer campagnolo*; 4. Vallardi: *Sul cavallo*; 5. Ala: *Vecchia camparica*; 6. Sperino: *In montagna*; 7. Marazzi: *Inverno*; 8. Raimondo: *Tornerò*; 9. Rampoldi: *C'è una chiesetta*; 10. Lazoni: *Cade la neve*; 11. Molto: *Trombetta nell'harem*; 12. Mascheroni: *Carezze*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA OPERISTICA diretta dal M^o UGO TANSINI: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera; 2. Baravalle: *Renata*, intermezzo; 3. Giordano: *Marcia*, intermezzo atto terzo; 4. Pich Mangiagalli: *Notturmo romantico*; 5. Intermezzo; 6. Valzer viennese.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SERACINI: 1. Adduci: *Oh, Rosa*; 2. De Marti: *Domani non m'aspettar*; 3. Mascheroni: *Canta per me*; 4. Tosti: *La mia canzone*; 5. Sciorilli: *Sulla sponda del ruscello*; 6. Giuliani: *Amarsi altaida*.

14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SERACINI: 1. Innocenzi: *Sogna un romanzo d'amore*; 2. Pinot: *Contadina bionda*; 3. Giuliani: *Canzone di mezza stagione*; 4. Sciorilli: *Ha i capelli di mamma*; 5. Alta: *Sogno d'autunno*; 6. Da Chiari: *Gira la giostra*; 7. Valente: *Signorinella*; 8. Celani: *Piccolo capriccio*.

15,30-16: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *La bella Galatea*, introduzione dell'opera; 2. Costa: *Scugnizza*, selezione cantata; 3. Zeller: *Il venditore di uccelli*, fantasia; 4. Pietri: *Acqua cheta*, selezione cantata.

16,40-20

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Nicolino e Nicoletta

Un atto di MARIO TIRANTI

Personaggi e interpreti:

Nicolino		Stefano Sibaldi
Nicoletta		Wanda Tettoni
Il signor Parodi		Fernando Soleri
Pippo		Gustavo Conforti

Regia di GIULIELMO MORANDI

21 (circa):

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M^o BARZIZZA

1. Greppi: *Foglie al vento*; 2. Bixio: *C'è un'orchestra*; 3. Rizza: *Forse un dì*; 4. Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; 5. Marchetti: *Tu sentirai nel cuore*; 6. Schisa: *Quando mi guardi*; 7. D'Anzi: *Il maestro improvvisa*; 8. De Martino: *Canta lo sciatore*; 9. Rusconi: *Casetta sperduta*; 10. Arconi: *Cucù*; 11. Barzizza: *La canzone del platano*; 12. Lindemann: *Su beviam*; 13. Bianco: *Smarrimento*; 14. Segurini: *Girotondo*.

21,50: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

22:

Musiche brillanti

dirette dal M^o GALLINO

1. Suppè: *Boccaccio*, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Vino, donne, canto*; 3. De Micheli: *Stornellando*; 4. Cortopassi: *Passa la serenata*; 5. Ferraris: *Il ballo delle coccinelle*; 6. Lehar: *Cio Cio*, introduzione dell'opera; 7. Escobar: *Tre danze finlandesi*; 8. Strauss: *Lo zingaro barone*, introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.



TUTTE LE FACILITAZIONI • TUTTE LE GARANZIE • SCRIVETEVI



3 ANNE

servono con fedeltà 3 generazioni

i Mobili **Eterni** Vacchelli sono sempre nuovi, perchè sono eterni. Acquistando Mobili **Eterni** Vacchelli non avete sorprese sgradite; niente screpolature scollature, scricchiolii... sono mobili la cui costruzione viene condotta con criteri particolari perchè essi durino eternamente. Essi si manterranno sempre come li avete acquistati e serviranno ai Vostri figli ed ai figli dei Vostri figli.

Una felicità familiare che si rinnova per le future generazioni!

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a MOBILI **ETERNI** VACCHELLI reparto R.S.G. - APUANIA-CARRARA

mobili eterni vacchelli

APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

captatore MEGA.

Una rivelazione nel campo delle radio ricezioni

STABILITA' PRESELETTIVITA' RENDIMENTO SENSIBILITA' MUSICALITA' SICUREZZA ESTETICA LEGGEREZZA PRATICITA' ECONOMIA

PORTATILE ALTEZZA mt. 1. - BREVETTATA

(L'ANTENNA INTERNA) CHERACCHIUDUE TUTTI REQUISITI PER UNA PERFETTA AUDIZIONE

ELETTRO SCIENTIFICA BOLOGNESE

BOLOGNA - PIAZZA MERCANZIA, N. 2 - TELEFONO 25899

IL "CAPTATORE MEGA" È ESENTE DA DENUNCIA E TASSA GOVERNATIVA - vedi Decreto L. 6-5-40/1100 N. 554 - Gazzetta Ufficiale 14-6-40 XVIII N. 138.

Non impressionatevi per i Capelli grigi



UNA NUOVA ACQUA DI COLONIA RIDONA LORO IN BREVE IL COLORE PRIMITIVO

Usando giornalmente nel pettinarsi L'ACQUA DI COLONIA

TASAMI



I Vostri capelli riprenderanno presto il colore di un tempo. Semplice ad usarsi, delicatamente fragrante non è untuosa e non macchia. Rende i capelli lucenti e soffici e ne favorisce la crescita.

Si trova in vendita presso le buone Profumerie al prezzo di L. 17,50 il flacone oppure verrà spedita franco dietro Vaglia Postale di L. 17,50 indirizzato alla Farmacia H. ROBERTS & Co. - Reparto TS 32 - FIRENZE

PRECISIONE



Wyler Vetta

OROLOGIO INFRANGIBILE

Chiedere opuscolo N. 10 GRATIS:

WYLER VETTA - Casella Postale 762 - Milano

PELLICCERIA SCHISA

NAPOLI - Via Chiaia 183 - Tel. 28-394 - NAPOLI

... il pellicciaio di fiducia ...

TUTTI I PREZZI - FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI

BOLERI da L. 300 in su - CAPPOTTI LAPIN da L. 750 in su

CAPPOTTI ZAMPE ASTRAKAN da L. 5500 in su

GRANDE ASSORTIMENTO VOLPI ARGENTATE

MERCOLEDÌ

27 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45

Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornata radio.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA. TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Primo saggio corale mensile. (Le Scuole sono invitate a ricevere l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzarsi su questa i loro allievi).

12 Borsa - Dischi.

12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o FELICE QUARANTA: 1. Corelli: *Suite per archi*, dall'Opera V-; a) *Sinfonia*, b) *Giga*, c) *Badinerie*; 2. Schubert: *Rosamunda*, balletto; 3. Glinka: *Kamarinskaja*, introduzione su due temi popolari russi; 4. Pilati: *Bagatelle*; a) *Marchia*, b) *Ninna nanna*, c) *Contrasti*, d) *Rondò-valzer*; 5. Rossini: *L'italiana in Algeri*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SERACINI: 1. Lago: *Castigliana*; 2. Derewitsky: *Nuove parole*; 3. Di Lazzaro: *Pastorella abruzzese*; 4. Marzulli: *Biancaneve*; 5. Vitale: *Un pastore*; 6. Cesarini: *Serenata a Firenze*; 7. Raimondo: *Monella mia*; 8. Paisiello: *Aspetterò quel di*; 9. Kramer: *Gambette indovolate*; 10. Cosentino: *Chi siete?*

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il cieco che chiedeva gli schiaffi*, leggenda di Salvatore Gatto dalle « Mille e una notte ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Alle 18 (circa): « Notizie da casa ».

18,30-18,35: Notiziario dall'interno.

19,30 Le cronache del libro: Dott. Ugo d'Andrea: « Libri politici ».

19,40: MUSICA VARIA: 1. Rinaldo: *Carovana notturna*; 2. Fiaccone: *La nallone*; 3. Billi: *Bisbiglio di rondini*; 4. Barbieri: *Gioiattoli*; 5. Manno: *Sirventese*; 6. Angelo: *Piccolo scherzo*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Faust

Tragedia in tre atti di WOLFGANG GOETHE
(Versione e riduzione di GUIDO MANACORDA)

PERSONAGGI E INTERPRETI: In Cielo: Il Signore dei Cieli, Ferdinando Solieri; *L'arcangelo Raffaele*, Tina Mayer; *L'arcangelo Gabriele*, Ria Saba; *L'arcangelo Michele*, Ida Salvione; In terra: Faust, Stefano Sibaldi; *Meistofele*, Corrado Racca; *Wagner*, Virgilio Gottardi; Spirito, Mario Marradi; *Un vecchio contadino*, Giovanni Pastore; *Siebel*, Alfredo Anghinelli; *Brander*, Gustavo Conforti; *Altmayer*, Giovanni Pastore; *La strega*, Wanda Tettoni; *Margherita*, Nella Bonora; *Marta*, Ione Frigerio; *Lisetta*, Paola Dolfi; *Valentino*, Giovanni Cimara; *Lo spirito maligno*, Felice Romano.

Regia di ALBERTO CASELLA

22,20 (circa):

Concerto

del violinista ARNICO SERATO e del pianista SERGIO LORENZI

1. Veretti: *Canzone*; 2. Pizzetti: *Sonata in la, per pianoforte e violino*; a) *Tempestoso*, b) *Molto largo* (Preghiera per gli innocenti), c) *Vivo e fresco*.

22,45-23: Giornale radio.

30 LIBRETTI DIFFERENTI. 14 PACO PROPAGANDA.
SCENE foto illustrate di 12 opere L. 8.-
GUIDA del RADIOTENTE
a catalogo novità radio L. 1.-
CANZIERE della RADIO
(L. 12-1458-8-10) caduno L. 1,20

TUTTI I LIBRETTI d'OPERA

Spedizione immediata raccomandata franca di porto.
Pagamento anticipato Cataloghi opere gratis
LA COMMERCIALE RADIO
Via Solari 15 - Milano
Reggio Edizioni

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-11,15

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12

MUSICA VARIA diretta dal M^o PETRALIA: 1. Corzillis: *Amore dinamico*, fantasia dall'opera; 2. Bund: *Maddalena*; 3. Savino: *Spensierata giovinezza*; 4. Petralia: *Ninna nanna*; 5. Artoli: *Capriccio*, op. 38; 6. De Meo: *Ti amo sempre più*; 7. Greppi: *Ritmo veloce*; 8. Drigo: *I mi d'Arlecchino*, fantasia dall'opera; 9. Argella: *La granduchessa si diverte*, fantasia dal film; 10. Consiglio: *Accompagnamento di Dubai*; 11. Mazzuchelli: *Vicino al mio cuore*; 12. Ferrari-Treccati: *Il prode Anselmo*; 13. Celani: *L'ora felice*; 14. Ramponi: *Rose che parlate d'amore*; 15. Amadei: *Salterello*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Valli: *Tamburino*; 2. Volvoda: *Rosamunda*; 3. Molli: *Tu che sorridi*; 4. Josilto: *Ascension*; 5. Raimondo: *Stanotte in sogno*; 6. Castrolli: *La famiglia Brambilla*; 7. Fiora: *Paradiso perduto*; 8. De Martino: *Campagna romana*. Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: CONCERTO della pianista PINA PITINI: 1. Bach: *Andante* (trascrizione von Bülow); 2. Hummel: *Rondò*; 3. Brahms: *Intermezzo*, op. 119; 4. Dvicko: *Due impressioni*; a) *Chitarre e canzoni*, b) *Baccanale*; 5. Pannicchio: *Toccata*.

14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA: 1. Ferrari: *Quando tu dormi*; 2. Madero: *Se ascolti la radio stasera*; 3. Bertone: *Io non ti parlerò d'amore*; 4. Mauceri: *Restiamo vicini*; 5. Santafè: *Senza te*; 6. Millitello: *Sogno d'or*; 7. Kreuder: *La canzone dei passeri*; 8. Ansaldo: *In due*; 9. Fusco: *Serenata a chi mi pare*; 10. Di Lazzaro: *Valzer della felicità*; 11. Segurini: *Perché sogno di te*; 12. Benedetto: *Rosalpina*.

15,40-16: MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *Idomeneo*, introduzione dell'opera; 2. Rimsky Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

16,40-20

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Musiche brillanti

dirette dal M^o ARLANDI

1. Itales: *Strizzi e sprazzi*; 2. D'Anzi: *Sequenza di molini giocondi*; 3. Consiglio: *Danza e rapimento di Li Tao*, dalla suite « Impressioni cinesi »; 4. Pauspertli: *La foresta incantata*; 5. Arena: *Ricordo d'Ungheria*; 6. Carabellia: *Grottesco*; 7. Stazzonelli: *Partirai*; 8. Fioretti: *Girandole*.

21,15: Luigi Servolini: « La caligrafia classica italiana ».

21,25: ORCHESTRA diretta dal M^o STRAPPINI: 1. Trama: *La sorrentina*; 2. Setti: *Giardino viennese*; 3. Rienz: *Teneramente*; 4. De Muro: *Mi ha suggerito il cuore*; 5. Meniconi: *Noite di preghiera*; 6. Di Roma: *Ponte vecchio*; 7. Mojoli: *Per la strada*; 8. Bertini: *Rosita*; 9. Frustack: *Quando il sole non c'è*; 10. Abriani: *Mami tu?*; 11. Ruccione: *Voglio danzar con te*.

22:

MUSICA VARIA

diretta dal M^o GALLINO

1. Cortopassi: *Giovinanza ardente*; 2. Strauss: *Accelerazione*; 3. Culotta: *Le fiabe della nonna*, suite; 4. Bortkiewicz: *Nell'aria*; 5. Hruby: *Avanti in marcia*; 6. Pennati-Malvezzi: *Canto d'amore*; 7. Cuscina: *Come una rondina*; 8. Pedrotti: *Tutti in maschera*, introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

GRATIS NUOVO RICCO CATALOGO ARGENTERIA MODERNA

POSATERIA - Servizi Tè, Caffè, ecc.

Fabbrica Argenteria MARINAI - Milano - Via Asole, 28



PROPAGANDA DELLA FISARMONICA

Per tutto il mese di Novembre vendiamo la fisarmonica 34 tasti 48 bassi in 2- all'incredibile prezzo di lire

620 PER CONTANTI

franco domicilio in Italia, con metodo gratis per imparare a suonare

Inviare ordinazione con caparra di lire cento a:

S.A.R.C.A. - Casella Postale 85 - ANCONA

Il saldo contrassegno. Consegna immediata. Invio gratuito di cataloghi delle fisarmoniche SARCA di fama mondiale, garantite per cinque anni da ogni difetto di fabbricazione.

Citare nell'ordine il presente annuncio.

preziosa
è la pastiglia
GOLIA
perché mantiene la
gola fresca e dà un
senso di benessere

Si vende sciolta da tutti
i droghieri

CAREMOLI - MILANO

GOLIA

**CREMA da
INVERNO**

Col'inverno arrivano i guai di stagione che insidiano il fascino di un bel viso, la delicatezza di una bella mano, a perfezione di un superbo scollo. Solo **CREMA ai SUCCHI DI CO-COMERO e BULBI DI GLIGLIO** può proteggere a cute dai rigori invernali: prevenire, eliminare rossori, gonfiori, scropolature, escoriazioni e tumefazioni da geloni, ecc. ed assicurare una pelle intatta e morbida come la neve.

INDISPENSABILE NEGLI SPORT INVERNALI

Vasetto L. 13,50 - Tubetto propagando L. 4,50, 1000 a 5 per 0

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA GRAN SASSO 40

per tutti!

POTETE AUMENTARE LA STATURA
con l'APPARECCHIO NOVISSIMO
BREVETTATO PREZZO L. 1.200
Opuscolo e documentazioni gratis
M. LINTHOUT - for. ind. d'Amneuz
Casella postale n. 2

eterno

Corsica, memorie e presagi di **MARIO ROSSELLI CECCONI**
con prefazione di Luigi Federzoni - Ed. Zanichelli, Bologna

Mirabile figura di italiano del tempo nuovo. Mario Roselli Cecconi, poeta guerriero, cadde in eroico combattimento nel 1939 sul fronte di Barcellona, agli onori di quei grandi eventi che stanno per ridare all'Italia di Mussolini gli splendori della grandezza imperiale. Roselli Cecconi avrebbe vissuto con intensa passione il momento storico attuale e il suo spirito si sarebbe esaltato alla più alta esultanza nel vedere finalmente sicura e prossima la realizzazione del suo più ardente sogno: il ritorno della Corsica all'Italia. Certamente la sua anima presaga sentiva l'inevitabile certezza della riscossione. Infatti le pagine di questo libro palpitano tutte della gioia di questa fede. La sua morte e la sua vita stanno a testimoniare con quanto e quale dinamismo il Roselli Cecconi partecipò all'opera di risorgimento spirituale del popolo italiano. Non vi è pagina di questo volume nella quale non si esprima fiero ed indomabile la volontà del fascista. Nel complesso trattasi di una raccolta di scritti, editi alcuni, altri non ancora, nei quali l'Autore rievoca gli episodi salienti della storia della Corsica, affine di profilare in luminosa verità il problema corso e sottoporlo ad acuta indagine e voigerlo alla sola possibile soluzione. A naturale appendice di questa affettuosa storia, segue una raccolta di versi in cui riecheggia una lingua roca di poeta e nella cristallina trasparenza dei quali s'innalza l'indomabile amore per l'Isola italiana. Quest'opera che porta un utile contributo alla conoscenza dei nostri storici che legano ineliminabilmente la Corsica all'Italia, è presentata da Luigi Federzoni con alcune pagine di una interessante prefazione che ricorda con dolce malinconia e legittima fierezza la nobile figura del Roselli Cecconi.

ANTONIO BELTRAMELLI: Tutti i romanzi (Due volumi della Collezione «Omibus») - Ed. Mondadori, Milano

Antonio Beltramelli, il grande scrittore romagnolo unanimemente scomparso, fu, oltre che artista, generoso patriota e ardente fascista. E questo quindi che le generazioni più giovani - cresciute nel calore della figura di cui egli fu tenace e instancabile alimentatore - conoscano le appassionanti ed esemplari pagine che egli scrisse, molte delle quali hanno oggi valore di celebrazione e di simbolo. A dieci anni dalla morte, Antonio Beltramelli torna al vasto pubblico dei lettori italiani per merito dell'editore Mondadori, che ha voluto raccogliere in due soli volumi tutta l'opera romantica dello scrittore romagnolo. I tre romanzi che compongono il primo volume ora apparso sono quelli che, per cronologia e per contenuto, meglio si associano in un'affinità non soltanto formale, e pur restando indipendenti l'uno dall'altro, possono costituire una trilogia sociale oggi esemplarmente organica. Gli uomini rossi e Il Cavalier Mostardo, pubblicati rispettivamente nel 1923 e nel 1927 sotto la comune sigla di «Romanzi del Carnevale delle democrazie», rimangono anche oggi infatti la rappresentazione più vera e suggestiva - oltre che acutamente artistica - dell'autentico carnevale postbellico, con i suoi aspetti ora trapieti e ora comici, spesso anche patetici, e dalla quale trapela indomabile l'amore dell'artista per la sua solatia Romagna. Le smargiassate rissose della feccia rossa, in fondo in fondo mite e anche generosa come un grande nato che vuol solo un buon medico che lo guarisca, e la satira politica, ora tollerante ora bonaria, ci colpiscono anche adesso nelle colorite pagine degli Uomini rossi e del Cavalier Mostardo, dove Beltramelli sapeva raggiungere una potenza umana e narrativa che non poteva andare dispersa. Il secondo volume comprende: Ah! Giacomo e la tua ghirlanella, L'ombra del mandorlo. Fior d'ulivo e Il passo dell'ignota, romanzi nei quali vive la Romagna dell'Ottocento generosa e ribelle, appassionata e gaudente. Seguiranno in un terzo volume della stessa collezione i racconti.

FRANCESCO SAPORI: Il sogno del cavaliere - Ed. Garzanti, Milano

Due anime sovrane s'incontrano, non proprio per caso, elevandosi entrambe nei cieli della fantasia e poi in quelli non meno sapidi della realtà. Ma è una realtà di poesia e di alti propositi spirituali, una realtà incline alla lotta e infine al sacrificio, che si compie per entrambi dolcemente, come al risveglio di un sogno facilmente riscosso. Atmosfera foggasariana, anime foggasariane.

Il principe Massimo Savelli, nel quale si fondono amore e ammirazione per Isabella d'Albenga, e la tempra dell'uomo che ha fede, amore, sincerità. Isabella, che dà una sostanza d'eternità all'appagamento del suo sogno d'amore, è anch'essa una creatura di uguale spiritualità.

TULLIO GAZZINI: Melodie della sera - Editrice «La Prota», Milano

Voti della fantasia che trovano nel variare dei ritmi e delle cadenze una loro espressione ed un loro soffio di vita.

REUMATISMI?



ASPIRINA

Aut. R. Pret. Milano - N. 6560 - XVIII

CAPELLI
fluenti
docili
serici
brillanti
attraenti
con
Brillantina LINETTI
alla cera di fiori

LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

Le collezioni più artistiche in
STOFFE • TAPPETI • TENDAGGI

A. BORGHİ & C. s. a.

BOLOGNA R. OMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena
(P. Belgioioso)

GIOVEDÌ

28 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45

Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: *L'Italia sulle vie del mondo*. - Risale le sorgenti del Nido, conversazione sponsorizzata di Oreste Gasparini. (*Le Scuole sono invitate a ricevere l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzarsi su questa loro apparecchiatura*).

12 Borsa - Dischi.

12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Trasmissione dalla Germania: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

14: Giornale radio - Notiziario turistico.

14,25: ORCHESTRA diretta dal M^o STRAPPINI: 1. Ala: *Se ti penso il venerdì*;2. Buzzacchi: *Notte*; 3. De Muro: *Creatura d'amore*; 4. Apolloni: *Sicilia*;5. Valente: *Il mio amore sei tu*; 6. Gori: *Vignarola bruna*.

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il ballata col paltoncino*, scena di G. Mosca.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Rassegna» di Giovanni Ansaldo, direttore de il «Telegrafo» di Livorno - Alle 18 (circa): Notizie da casa - Programma vario.

18,30: Notiziario dall'Internò.

18,35-18,45: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30: Conversazione del cons. naz. Anton Giulio Bragaglia: «La nuova stagione della Compagnia del Teatro delle Arti».

19,40: MUSICA VARIA: 1. Salvini: *Carillon*; 2. Dostal: *Un giorno senza di te*; 3. Bosca: *Rosa muschiata*; 4. Ramponi: *Non mi lasciare*; 5. Petras: *In memoria di Franz Schubert*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,25: RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE PER LA CONQUISTA DELL'IMPERO a cura del Reparto Storico e Stampa del Comando Generale della M.V.S.N.: «Abbi Addi, Mai Beles, Passo Uarieu», rievocazione del Luogotenente generale Filippo Diamanti.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: IL QUARTO D'ORA ALATI (Trasmissione organizzata per la DITTA ALATI di ROMA).

20,55:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M^o VITTORIO GUI

col concorso del soprano GINA CIGNA

del mezzosoprano GIANNINA PEDERZINI, del tenore PAOLO CIVIL

e del basso TANTINI PASERO

1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *Simon Boccanegra*; 3. Pieloso cielo; 3. Mozart: *La nozze di Figaro*, «Voi che sapete»; 4. Verdi: *Nabucco*, «Vieni, o Levita»; 5. Verdi: *Luisa Miller*, «Quando le sere al placido»; 6. Weber: *Oberon*; a) Aria di Rezia, b) Introduzione dell'opera; 7. Alfano: *Ressurrezione*, preghiera; 8. Catalani: *La Wally*, «Ne mai dunque avrò pace»; 9. Wagner: *La Walkiria*, «Addio di Wotan».

Nell'intervallo (21,30 circa): Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».

22,5: *Lecture di poesia*: Gastone Venzi: «Poeti contemporanei».

22,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Celani: *Sai tu perché*; 2. Frati: *Passeggiare di notte*; 3. Casiroli: *E' così*; 4. Fiorini: *Incantesimo*; 5. Di Lazzaro: *Ti bacerò stasera*; 6. Ramponi: *Va la gioventù*; 7. Bixio: *Sopra una nuvola*; 8. Pavese: *Bambola deliziosa*; 9. Rulli: *Appassionatamente*.

22,45-23: Giornale radio.

QUARTO D'ORA
ALATI

Ascolta la trasmissione
di **Giovedì 28 Novembre**
alle ore 20,40 dal 1° programma

Comperate i dischi da ALATI, perché ogni disco acquistato da oggi al 31 gennaio 1941-XIX dà diritto ad un buono di partecipazione al sorteggio di 7.500 lire in buoni del Tesoro 5%. Iniziate oggi stesso i vostri acquisti e richiedete le norme del concorso

ALATI
VIA TRE CANNELLE 16 ROMA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-10,30

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. De Renzi: *Da quando son papà*; 2. Calza: *Un segreto*; 3. Mignone: *Notte stellata*; 4. Ansalone: *Dimmi ancora*; 5. Escobar: *Albora nuova*; 6. Filippini: *Sulla carrozella*; 7. Celani: *Vorrei partire con te*; 8. Alta: *Pione*; 9. Raimondo: *Rosinda*; 10. Leonardi: *Con le brune*; 11. De Martino: *E' bella*; 12. Frustaci: *Rondella*; 13. Consiglio: *Ritorna ancora*; 14. Benedetto: *Villanella*; 15. Casiroli: *Il gatto in cantina*; 16. Chenna: *Bella valsinina*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE SINFONICHE: 1. De Falla: *Da «La vita breve»*; a) *Interludio*, b) *Danza*; 2. Mule: *Vendemmia*; 3. Pizzini: *Suite sinfonica*, dal film «Pane nostro».

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: MUSICHE ORIGINARIE dirette dal M^o PETRALIA, col concorso di Maria Bonelli, Armando Gianotti e Giacomo Oella: 1. Cuscin: *Il ventaglio*, introduzione dell'opera; 2. Lehar: *Finalmente soli*, canzone della stella alpina; 3. Pertierra: *Rompicello*, ronda dei tamburini; 4. Montanari: *La piccola imperatrice*, duetto; 5. Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, canzone della mosca; 6. Contegiacomo: *Fior di campo*, duetto.

14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA diretta dal M^o STRAPPINI: 1. Consiglio: *Il più bel sogno*; 2. Bianco: *Serenata alla notte*; 3. Di Lazzaro: *Una carezza, un bacio e una parola*; 4. Ladaga: *Gira, gira*; 5. Tattini: *Conc. Fucina*; 6. Verrini: *Stella innamorata*; 7. Ruccione: *Giacinta*; 8. Raimondo: *In guardia, topolino*; 9. Beltramo: *Ti chiamo piccina*.

15,30-16: CONCERTO del pianista AGOSTO D'OTTAVI: 1. Galuppi: *Adagio*; 2. Scarlatti: *Sonata*; 3. Chopin: *Nocturno in re bemolle maggiore*, op. 27, n. 2; 4. Casella: *Undici pezzi infantili* (a) *Preludio*, b) *Valzer dionico*, c) *Canone*, d) *Bolero*, e) *Omaggio a Clementi*, f) *Siciliana*, g) *Giga*, h) *Minuetto*, i) *Scatola musicale*, l) *Ninna nanna*, m) *Galoppo finale*; 5. Liszt: *Studio di bravura*.

16,40-20

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,25: RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE PER LA CONQUISTA DELL'IMPERO a cura del Reparto Storico e Stampa del Comando Generale della M.V.S.N.: «Abbi Addi, Mai Beles, Passo Uarieu», rievocazione del Luogotenente generale Filippo Diamanti.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,45: MUSICHE DA FILM incise su dischi CETRA-PARLOPHON: 1. D'Anzi-Bracchi: *Chi lo sa?*, da «Finisce sempre così»; 2. Redi-Nisa: *Sogno, sogno*, da «Il ladro»; 3. Fragna-Bruni: *Rosalia*, da «Fortuna»; 4. Filippini-Galdieri: *Violetta, dov'era il tuo cuore?*, da «Folle del secolo»; 5. Casali-Rivi: *Ascolta*, da «Improvviso»; 6. Contini-Ferr: *Primo amore*, da «Il segreto di Villa Paradiso»; 7. Peci-Mancini-Zambrelli: *Chi se la prende muore*, da «Arriviamo noi»; 8. Casiroli-Rastelli: *Evita la torre di Pisa*, da «Arturo va in città»; 9. D'Anzi-Riani: *Chi sarà?*, da «Bionda sotto chiave».

21,15:

La sorte dei fantasmi

Un atto di GINO ROCCA

PERSONAGGI E INTERPRETI: L'ingegner Luigi Grasselli: *Primo fantasma*, Guido de Monticelli; *Secondo fantasma*, Walter Tincani; *Tonio*, Sandro Parisi; *Trampolino*, Alfonso Spano.

Regia di ENZO FERRARI

21,40 (circa): ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZIA: 1. Perazzi: *Dolce sogno*; 2. Celani: *Sognando*; 3. Rizza: *Va, ritornello*; 4. Padella: *El rellario*; 5. Canicci: *Senza domani*; 6. Filippini: *L'uccellino della roba*; 7. Innocenzi: *Con te sognar*; 8. Marchetti: *Ti voglio amar*; 9. Maraziti: *Quando il caso ci si mette*; 10. Rizza: *Occhi sognanti*; 11. Alex: *Rosita*.

22,15: Conversazione di Mario Corsi: «La vita teatrale».

22,25: MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'opera; 2. Toselli: *Serenata*; 3. Brogi: *Isabella Orsini*, intermezzo dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI

ISTITUTO PER LE CESSIONI DEL QUINTO
RIVA VIA VERBAVO 41 TELEFONO 50-734
MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - C.R. VIA S. E. BENTINI 25

mediante cessioni del quinto dello stipendio agli impiegati dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, Associazioni Sindacali, Aziende di trasporto e buone amministrazioni private.

CANNAVALE
NAPOLI



l'aristocratica
ACQUA
DI
COLONIA
Annina

PER SOPPRIMERE I PELI SUPERFLUI



SENZA
RASOI,
AGHI
ELETTRICI
o DEPIPARATORI
NAUSEANTI

Fate questa
prova di
3 MINUTI

Ecco una nuova meravigliosa scoperta! Una delicata crema bianca e profumata. Applicatela direttamente dal tubetto e poi lavate semplicemente coll'acqua. Qualsiasi traccia di peli è sparita e la pelle rimane soffice, bianca e lascia come il velluto. Non restano punte dure come col rasoio e non si hanno ricrescite ispidi. Si vende dappertutto sotto la Marca di Fabbrica Nuovo "VEET". Il rasoio la ricrescere i peli più presto di prima e più ispidi. Il metodo p.ù rapido, facile e piacevole di mettere fine una volta per sempre alle noie che vi danno i vostri peli superflui è quello del Nuovo "VEET". Il Nuovo "VEET" (prodotto di fabbricazione italiana) trovasi presso tutti i Farmacisti e Profumieri al prezzo di L. 5.— il tubetto, anche nel nuovo formato piccolo a L. 3.—.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO N. 81-191 - Torino.

Posseggo un ricevitore a quattro valvole che da più di un anno ha funzionato sempre bene, mentre ora la voce, nel corso delle ricezioni, si affievolisce gradatamente per vari secondi per poi ritornare normale. Come rimediare a questo inconveniente? Nel mio ricevitore la terra funziona da aereo.

Fate verificare il vostro ricevitore da un competente con particolare cura alle valvole, probabilmente esaurite. Un'efficiente antenna esterna migliorerebbe sensibilmente le vostre ricezioni.

UN ABBONATO - San Severo.

Da qualche tempo, il mio ricevitore a cinque valvole non funziona se non dopo averlo scosso alquanto; una delle valvole si accende solamente dopo tali scosse. Da che cosa dipende questo inconveniente?

Nel vostro ricevitore vi è un contatto imperfetto. Fatele esaminare da un tecnico con particolare riguardo alla valvola in questione.

M. T. - Trento.

Desidero sapere se la nuova tassa di lire tre a cui vanno soggetti gli aerei esterni può essere stabilita in una quota fissa mensile, trimestrale, annua. Un'antenna installata sul poggio di una casa, nell'interno, è soggetta a denuncia?

L'art. 4 del R. D. 154, fra l'altro, dice: «Nessun obbligo di denuncia incombe a coloro che fanno uso di aerei installati nell'interno dei locali in cui si effettuano le radioricezioni». Poiché un aereo installato sul poggio o sul balcone si trova nell'interno del locale è soggetto all'obbligo di denuncia previsto dalla Legge di cui sopra. La Legge in parola, all'art. 6, dice inoltre che il versamento della somma di L. 3 deve essere effettuato una volta tanto all'atto della denuncia, e non è pertanto il caso di parlare di pagamento mensile, semestrale o annuale.

ASSIDUO LETTORE.

Posseggo un apparecchio radio a venti valvole che riceve tutte le stazioni radio del mondo, anche quelle di poca potenza. Vorrei sapere se con il mio apparecchio e con una potente antenna verticale posta a 250 metri dal luogo ove abito, potrei ricevere anche le stazioni più deboli e più lontane. È possibile intercettare le stazioni da 0,1-0,2 kW?

1) Un ricevitore con valvole numerose non è sufficiente per ricevere molte stazioni; è necessario possedere un ricevitore molto sensibile, installato in buona posizione con tutte le regole tecniche. 2) Da una data località non è possibile ricevere tutte le stazioni trasmettenti esistenti, anche disponendo di un ricevitore molto sensibile e ben installato. 3) Le stazioni di limitata potenza hanno, generalmente, carattere locale; inoltre sulla loro stessa onda trasmettono stazioni di maggior potenza che coprono nettamente tali onde. 4) L'antenna che desiderate costruire non vi darà alcun risultato pratico. Se ci comunicherete il vostro indirizzo, vi invieremo una pubblicazione contenente consigli pratici per migliorare le radioricezioni.

Abbonatevi alla Biblioteca Legale della «Gazzetta del Popolo»

La Biblioteca Legale della «Gazzetta del Popolo» che tiene il primo posto tra le pubblicazioni legali più economiche e pratiche, lavora invariabilmente a prezzo d'abbonamento anche per il 1941-XIX. Tutti hanno interesse ad abbonarsi, perché il prezzo di abbonamento annuo, è molto inferiore, anche più della metà, al prezzo commerciale dei volumetti pubblicati nell'anno.

Abbonamento: L. 30 annue, ridotto a L. 25 per gli abbonati ad uno dei giornali: l'«Illustrazione del Popolo», l'«Dramma» o il «RadioCorriere», con diritto di avere in omaggio il nuovo Codice di Procedura Civile e le pubblicazioni mensili di dicembre e gennaio. Si fa presente che la Biblioteca Legale della «Gazzetta del Popolo» è al corrente delle leggi di maggior interesse ivi compresi i contratti collettivi di lavoro ed i decreti. L'abbonamento dà anche diritto a ricevere le ristampe dell'annata.

Gli abbonati ai predetti giornali che intendono abbonarsi alla Biblioteca Legale e godere della facilitazione concessa

DEVONO RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE alla «Gazzetta del Popolo», Casa Valborea 2, e Via Roma 24, Torino. Per sottoscrivere l'abbonamento a mezzo posta, consegniamo il versamento sul C/C Postale N. 2/6540 intestato alla Società Editrice Torinese.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI. — INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA.
Gratis segretolo catalogo, prezzi, e modo per prendere da sé le misure.
Fabbrica C. R. ROSSI — S. MARGHERITA LIGURE

NELLA STAGIONE FREDDA ED UMIDA

Formoclone

deve essere il vostro compagno preferito. È un prodotto ideale e pratico per prevenire le malattie di origine epidemica e contagiosa, caratteristiche della stagione invernale.

L'aver seco il **FORMOCLONE** è una saggia precauzione per evitare noiose ed inutili sofferenze e talvolta anche delle conseguenze più gravi.

La costipazione di testa e dei bronchi può essere alleviata immediatamente e la respirazione più libera e facile adoperando il **FORMOCLONE**.

Il suo uso è facilissimo. Basta aspergerlo sopra un fazzoletto e fare delle inalazioni profonde, attraverso la gola ed il naso. Il risultato è immediato.

Col **FORMOCLONE** potete fare in qualunque luogo o momento delle inalazioni ed evitare così gli attacchi del raffreddore e dell'influenza.

Se non avete ancora adoperato il **Formoclone** compratene oggi stesso un flacone a L. 5,50 dal Vostro Farmacista, oppure potete riceverlo franco di porto e imballo, inviando carolina vaglia di L. 7,— alla Farmacia H. ROBERTS & C. Firenze, dell'An. Italiana L. MANETTI H. ROBERTS & C. FIRENZE

Aut. Prof. Firenze N. 5767

PERCHÉ IL FERRO DA LA FORZA

QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero di globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze nutritive dal nutrimento. Vi sentite stanco e senza forze? siete anemico. Per guadagnare forze e conservarle, prendete delle **Pillole Pink** a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le **Pillole Pink** arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripristinata. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per altri possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie, L. 5,50. (Decr. Pref. Milano N° 77.344-29/12-39-XVIII).

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. S.A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena
(P. Belgioioso)

Piu' alti! POTETE DIVENTARE PIU' ALTI
senza ad altri mezzi.
NUOVO METODO DA MEDICI
POLIZI LIG. - ROMA
IN TUTTE LE UFFICINE DI ROMA
"UNIVERSAL" BRESCIA
Esp. Post. 252/9

VENERDÌ

29 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45

Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: Seconda lezione per il secondo corso: *Forme musicali e loro attinenza con le forme poetiche dei secoli XV e XVI.*

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *La giornata del fabbro*, scena di Umberto Mauro Pacifico. (*Le Scuole sono invitate a ricevere l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzare su questa i loro apparecchi.*)

12 BORSA - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Blanc: *Malombra*; 2. Simi: *Com'è bello far l'amore*; 3. Klose: *Senti la mia canzone*; 4. Mari-nasso: *Canto della valle*; 5. Sperino: *Un bacio solo*; 6. Padilla: *Principessa*; 7. Bixio: *Valzer dell'organino*; 8. Fioria: *Non credo all'amore*; 9. Marzatti: *Lasciatemi cantar*; 10. Celani: *Chiquitita*; 11. Mariotti: *Mimosa*; 12. Orlandis: *Chitarra mia*; 13. De Rosi: *Caterinella mia*.

14: Giornale radio - Conversazione di Alessandro De Stefani: «Le prime cinematografiche».

14,25: MUSICA VARIA diretta dal M^o ARLANDI: 1. Angelo: *L'ultima cavalcata*, introduzione dell'opera; 2. Carabella-Ruccione: *Fantasia*, dal film «L'Evaseo dal Valsa del Diavolo»; 3. Cerigi: *Fantasia di canzoni*; 4. De Micheli: *Serenata elegante*.

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40

LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio*.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Alle 18 (circa): «Notizie da casa».

18,30-18,35: Notiziario dall'interno.

19,30

Conversazione artigianale.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera; 2. Billi: *Sogno mattutino*; 3. Bormioli: *Tarantella*; 4. Gollisciani: *Andante espresso*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: LA VOCE DI... (Trasmissione organizzata per la DITTA ALBERTI di Benevento).

20,50: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o HERBERT ALBERT

col concorso della pianista MARIA LUISA FAINI

1. Cherubini: *Anacorente*, introduzione dell'opera; 2. Franck: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* (solista Maria Luisa Faini); 3. Stephan: *Musica per orchestra*; 4. Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore* op. 73: a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso quasi andantino - presto ma non assai - tempo primo - tempo secondo - tempo primo, d) Allegro con spirito - tranquillo - tempo primo.

Nell'intervallo (21,40 circa): *Racconti e novelle per la radio*: Mario Puccini: «Le campane».

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-11,15

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12

MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o PETRALIA: 1. Carabella: a) *Diana*, introduzione; b) *Gasolina delle fate*; 2. Savino: *Aquila bianca*; 3. Santoliquido: *La danzatrice araba*; 4. Manno: *La valle sognante*; 5. Baravalle: *Preludio e pavana*; 6. Billi: *Amore ardente*; 7. Hrubby: *Appuntamento con Lohar*, fantasia; 8. Liuba: *Notte triste*; 9. Allegra: *La fiera nell'impruneta*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o STORACI: 1. Celani: *Inno all'Europa*; 2. Billi: *Mimosa fauni*; 3. Stork: *Il Maresciallo dell'aria*; 4. Vessella: *Cavalleggeri Umberto I*; 5. Llossas: *Tango bolero*; 6. Carocci: *Vinceremo*; 7. Delle Cere: *Scherzo marciabile*.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZIA: 1. Calzia: *Amore in tandem*; 2. Mascheroni: *L'eco mi risponde*; 3. Vinci: *Ritmo del mio cuore*; 4. Allera: *Serenata senza stelle*; 5. Arcioni: *Cucù*; 6. Ruccione: *Nasce un canto*.

14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZIA: 1. De Marte: *Col treno delle tre*; 2. Santafè: *Autunno*; 3. Ferrari: *Nostalgia d'amore*; 4. Di Lazzaro: *Sbarazza*; 5. Rivario: *Serenata del cuore*; 6. Zanibon: *Quando è buio*; 7. Ariano: *Non parlarci così*; 8. Corsini: *Signorine, mi voglio sposare*.

15,30-16: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello*; a) «Dio ti giocondi, o sposo», duetto dell'atto terzo, b) «Nun mi tema»; 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo; 3. Puccini: *Stor Angelica*; «Senza mamma»; 4. Giordano: *Andrea Chénier*; «Un di all'azzurro spazio».

16,40-20

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1, vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

ORCHESTRINA MODERNA

diretta dal M^o SERACINI

1. Cergoli: *L'amore è una favola*; 2. Lago: *La biondina*; 3. Di Lazzaro: *L'usignolo fra le rose*; 4. Ala: *Rosellina*; 5. De Nardis: *Tarantella d'Amalfi*; 6. Gasti: *Voglio sognar sul tuo cuore*; 7. De Nisco: *Ho cercato un motivo*; 8. Biasco: *Chitarra argentina*; 9. Dal Pozzo: *A ritmo cubano*; 10. Stazzo-nelli: *Di questo cuore*; 11. Sperino: *Alta festa del paese*; 12. Mascheroni: *Amami di più*; 13. Rosati: *Bolero*; 14. Alta: *Non te ne andar*.

21,15:

Musiche brillanti

dirette dal M^o ARLANDI

1. Della Maggiora: *Scherzo fantastico*; 2. Siciliani: *Motivi*, dal film «Paradiso in due»; 3. Fioretti: *Passaggiando*; 4. Roverselli: *Una notte a Vienna*; 5. Zanibon: *Fantasia di canzoni*; 6. Fioria: a) *Noftunno*; b) *Cica-leccio*; 7. Amadei: *Visione*; 8. Richartz: *Quadrretto bavarese*.

22:

È una rivista di mezza stagione

di VITTORIO METZ

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Il presentatore*, Aldo Allegranza; *Il signore*, Angelo Alessio; *Il poeta*, Fausto Tommel; *La cameriera*, Bebe Tommel; *Gustavo*, Angelo Zanobini; *Antonio*, Franco Rita; *Gianna*, Alda Mangini; *Il maestro*, Enrico Ricci; *Il padre*, Giacomo Osella; *La madre*, Lina Accorci; *Il bimbo*, Edoardo Massucci; *Orlando*, Gilberto Mazzi.

Orchestra diretta dal M^o ZEME

Regia di GUIDO BARBARISI

22,45-23: Giornale radio.

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Sede e Direzione Generale: Napoli - Piazzettacone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli



VENERDÌ 29 NOVEMBRE ORE 20,40

Trasmissione organizzata per la

S. A. DISTILLERIE ALBERTI - BENEVENTO

Al microfono: LA VOCE DI...

Preferite il

LIQUORE STREGA

STOCK

IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

Vi invita ad ascoltare **OGNI SABATO**
DALLE 20,30 ALLE 21,30

I GRANDI CONCERTI RADIOFONICI

DI MUSICA BRILLANTE

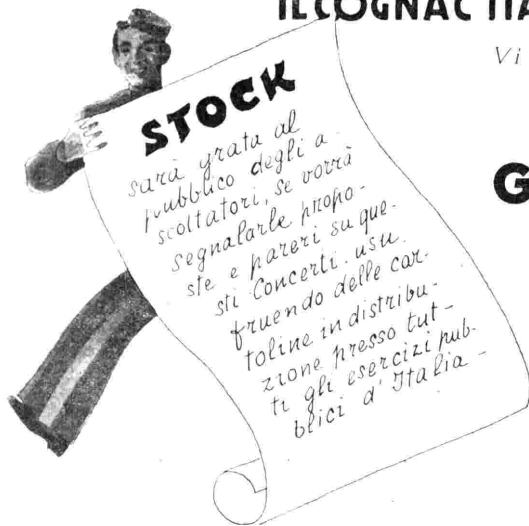
SABATO 7 DICEMBRE

ORE 20,30

IV CONCERTO

DIRETTO DAL MAESTRO **PETRALIA**

(Organizzazione SIPRA - Torino)



Antalgil

... è un prodotto espressamente studiato per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena, benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

Antonio Ferretti

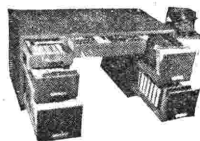
Stabilimento e sede centrale:
MILANO, Via A. Gentile, 6
Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

BOLOGNA Torre Asinelli Tel. 29-575
FIRENZE Via Cavour, 29 Tel. 76-411
GENOVA Via Carducci 13-15r Tel. 51-652
MILANO Largo Carroli, 1 Tel. 17-061

NAPOLI Corso Umberto I, 138 Tel. 32-201
ROMA Via Regina Elena, 40-46 Tel. 487-640
TORINO Via S. Teresa, 10 Tel. 53-227
VENEZIA S. Marco - Merie, Orologiaio Tel. 22-956



LIBRERIA «TARSEA»
cm. 185 x 170 x 43



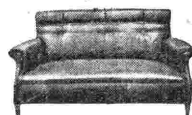
SCRIVANIA DELL'ERA FASCISTA
(Brevetata) cm. 156 x 78 x 78
Compendia in sé: scrivania, libreria, archivio, schedario, ecc. Facilita il lavoro.



Schedarietto mobile «SEULO»
cm. 78 x 44 x 57



Sedia ELVA
con meccanismo brevettato girevole ed inclinabile in altezza



Divano «FOGGIA» (cm. 90 x 155 x 100).
Ricoperto in pelle

SE AVETE BISOGNO DEI MIEI MOBILI E NON POTETE VISITAMI, CHIEDETEMI IL CATALOGO O LA VISITA DEL MIO VIAGGIATORE

SABATO

30 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7.30-7.45

Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8.15-8.30: Giornale radio.

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA: PRIMA TRASMISSIONE SPERIMENTALE ORGANIZZATA PER I BIMBI DELLE SCUOLE MATERNE. (Le Scuole sono invitate a ricercare l'onda meglio ricevuta ed a sintonizzare su questa i loro apparecchi).

11.30

TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVORISTI IN GRIGIO-VERDE.

12: Borse - Dischi.

12.25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME: 1. Escobar: *Marchia degli sciatori*; 2. Casiroli: *Vicino al fuoco*; 3. Rizza: *Passa Nini*; 4. Setti: *Scintille*; 5. Daniele: *Se mia zia Rosalia*; 6. Marchetti: *E tu*; 7. Mariotti: *Si chiama Lola*; 8. Sciacca: *Addio Bruna*; 9. Petrarchi: *Il re di cuori*; 10. Ravasini: *Signorina, avete un buco nella calza*; 11. Quattrini: *Domani sera*; 12. Innocenzi: *Bella valusina*.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI: 1. ARLANDI: *Introduzione e allegro*; 2. Fiorida: *Uragano*; 3. Angelo: *Intermezzo lirico*; 4. Fucile: *Moto perpetuo*.

14.45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16.40

LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «L'autora culpa», scena di Clara Micheli (Trasmissione organizzata dalla Sezione Coloniale del Guf di Trieste).

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Alle 18 (circa): «Notizie da casa» - Programma vario.

18.30-18.40: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19.30

Rubrica settimanale per i professionisti e artisti italiani: Conversazione dell'Accademico d'Italia F. T. Marinetti: «Il teatro italiano contemporaneo e i suoi problemi urgenti».

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: La canzone di un ragazzo di sole

Orchestra e Coro diretti dal M^o PETRALIA con il concorso di SILVANA FIORESE, VITTORIA SANDEI, MICHELE MONTANARI e GINO SANMARCO

- De Micheli: *Festa di sole*; 2. Di Capua: *O sole mio*; 3. Leoncavallo: *La reginetta delle rose*, selezione; 4. Billi: *Primavera fiorita*; 5. Setaccioli: *Miraladondondella*; 6. Santolungo: *Un'ora di sole*; 7. Masetti: *Il gioco del cucù*; 8. Mascheroni: a) *Viola del pensiero*, b) *Fiorin fiorito*; 9. Vittadini: *Campagnola*; 10. Lama: *Son tornate a fiorire le rose*; 11. Ibarra: *Lo studente passa*; 12. Barzizza: *C'è il sole nel mio cuore*; 13. Rossini: *La danza, tarantella*. (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. STOKK COGNAC MEDICINAL di Trieste).

21.30:

MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o MARIO GAUDIOSI

- C. Bach: *Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4*; a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Rondo (presto); 2. Rossellini: *Canzo di palude*; 3. Negrelli: *Norielletta*; 4. Sonzogno: *Quadri rustici*: a) Idillio montano, b) Battibecchi; 5. Barbieri: Dal «Trittico napoletano»: a) *Poesia crepuscolare*, b) *Fantasia seicentesca*; 6. Escobar: *Secondo tempo* (Andante) dalla «Suite ritmica»; 7. Cherubini: *Lodoiska*, introduzione dell'opera. Nell'intervallo (22.10 circa): Ezio Saini: «Gli orologi dell'infanzia».

22.45-23: Giornale radio.

NON PIU CAPELLI GRIGI

RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di COLONIA ANGELICA. Basta inumidire i capelli al mattino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della COLONIA ANGELICA. I medici stessi la usano e la consigliano. Trovate presso le buone profumerie e farmacie. Deposito Generale: ANGELO VA - Piacenza - L. 15 franco.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7.30-11.15

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12

ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SERACINI: 1. Montagnini: *Idillio*; 2. Fusco: *Pazzi di gioia*; 3. Soprani: *Gioventù*; 4. Lari: *Se fosse vero*; 5. Bianco: *Carla Carolina*; 6. Cavicchia: *Non so perché*; 7. Cergoli: *Il venditore di porcellane*; 8. Lama: *Alba di luna*; 9. Mascheroni: *Viva la polca*; 10. Ratti: *Sospirando per te*; 11. De Martino: *Rosa rosella*; 12. Mascheroni: *Chissà*; 13. Schisa: *Spunta il sol*; 14. Piccinelli: *Crepuscolo*; 15. De Curtis: *Napoli canta*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA OPERISTICA.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI: 1. Olivieri: *Grazie*; 2. Marengo: *Capriana bianca*; 3. Silvestri: *Sai cosa vuol dire*; 4. Spadaro: *I tetti*; 5. Anzetta: *Contadina mia*; 6. Brigada: *Il mio cuore*; 7. Derewitsky: *Serenata sinatra*; 8. Roldano: *Dodici bimbo*; 9. Raimondo: *Piemontesina*.

14.45: Giornale radio.

15: ORCHESTRA A PILETTO DEL DOPOLAVORO AUTOTRANSMISSIONI DI FIRENZE diretta dal M^o SALVATORE SARARNO: 1. Misarino: *Quando*; 2. Ciaikowski: *Canto d'autunno*; 3. Billi: *Stornellata sull'Arno*; 4. Zabel: *La sorgente*; 5. Salvetti: *Mormorio del mare*; 6. Sartorio: *Marchia giapponese*.

15.30-16: MUSICA VARIA: 1. Suppe: *Poeta e contadino*, introduzione dell'opera; 2. Petralia: *Edra*; 3. Albeniz: *Cordoba*; 4. Escobar: *Terso tempo*, dalla «Suite ritmica»; 5. Van Westerhout: *Ronda d'amore*; 6. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 7. Strauss: *Canzoni d'amore*.

16.40-20

Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHONE: 1. Caslar-Simeoni: *Amore lontano*, da «Imprevisto»; 2. Fragna: *Fortuna*, dal film omonimo; 3. Derewitsky-Mattelli: *Quando nasce il primo amore*, da «Validità giorni cieci»; 4. Ruccione-Bonagura: *Voce lontana*, da «La grande luce»; 5. Ruccione-Bonagura: *Amare*, da «Mare»; 6. Bruchner-Willy: *Nel ciel*, da «Habauera»; 7. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore*, da «Dora Nelson»; 8. Olivieri-Nisa: *Fingere*, da «Finisce sempre così»; 9. D'Anzi: *Grandi magazzini*, dal film omonimo.

21:

IL FAMOSO PASSANTE E IL VECCHIO CITTADINO

Contronovella di ANTON GERMANO ROSSI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

21.25 (circa):

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M^o BARZIZZA

- Casiroli: *Pinguino innamorato*; 2. Leonardi: *Sogno di Napoli*; 3. Celani: *Rose rosse*; 4. Cram: *La cicala e le formiche*; 5. Tarroni: *Desiderio d'amore*; 6. Granados: *Serenata andalusa*; 7. Cesari: *Firenze sogna*; 8. Salvatore: *Ti rivedrò*; 9. Marchetti: *La bella lavanderina*; 10. Panza: *Silenzioso amore*; 11. Corinto: *Chitarra e mandolino*; 12. Marchetti: *Barbara*.

22.15: «Figure e aneddoti del teatro lirico», notiziario.

22.25: MUSICA VARIA: 1. Nicolai: *Le valse comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Escobar: *Melanconia*; 3. Bucchi: *Scherzo*; 4. Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*, secondo intermezzo.

22.45-23: Giornale radio.



CAMBI RATE
Guida Dg Fotografica
Gratis

Foto Brennero
del Comm. A. VASARI e FOR. ROMA - PORTICI ESEDRA 61

VALLE. — 15.55. Notiziario in spagnolo. — 16.05-16.15. Notiziario in portoghese.

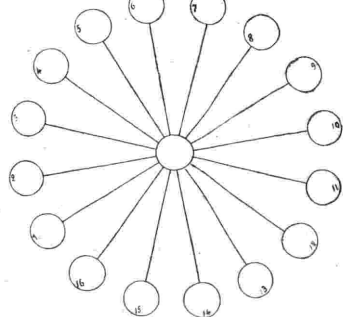
16.15-16.25 (2 R 4 + 2 R 8): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA. Comunicazioni tecniche.

16.30-18.10 (2 R 3 + 2 R 11): MEDIO ORIENTE. — 16.30. Soprano Emilia Gattino: 1. *Gloria*; 2. *Il Papir che si rivie*; 3. *Me e Tu*; 4. *Poi e Vorrei*; 3. *Dalio*; 5. *Acqua di Rio*; 6. *Il*; 7. *La*; 8. *La*; 9. *La*; 10. *La*; 11. *La*; 12. *La*; 13. *La*; 14. *La*; 15. *La*; 16. *La*; 17. *La*; 18. *La*; 19. *La*; 20. *La*; 21. *La*; 22. *La*; 23. *La*; 24. *La*; 25. *La*; 26. *La*; 27. *La*; 28. *La*; 29. *La*; 30. *La*; 31. *La*; 32. *La*; 33. *La*; 34. *La*; 35. *La*; 36. *La*; 37. *La*; 38. *La*; 39. *La*; 40. *La*; 41. *La*; 42. *La*; 43. *La*; 44. *La*; 45. *La*; 46. *La*; 47. *La*; 48. *La*; 49. *La*; 50. *La*; 51. *La*; 52. *La*; 53. *La*; 54. *La*; 55. *La*; 56. *La*; 57. *La*; 58. *La*; 59. *La*; 60. *La*; 61. *La*; 62. *La*; 63. *La*; 64. *La*; 65. *La*; 66. *La*; 67. *La*; 68. *La*; 69. *La*; 70. *La*; 71. *La*; 72. *La*; 73. *La*; 74. *La*; 75. *La*; 76. *La*; 77. *La*; 78. *La*; 79. *La*; 80. *La*; 81. *La*; 82. *La*; 83. *La*; 84. *La*; 85. *La*; 86. *La*; 87. *La*; 88. *La*; 89. *La*; 90. *La*; 91. *La*; 92. *La*; 93. *La*; 94. *La*; 95. *La*; 96. *La*; 97. *La*; 98. *La*; 99. *La*; 100. *La*; 101. *La*; 102. *La*; 103. *La*; 104. *La*; 105. *La*; 106. *La*; 107. *La*; 108. *La*; 109. *La*; 110. *La*; 111. *La*; 112. *La*; 113. *La*; 114. *La*; 115. *La*; 116. *La*; 117. *La*; 118. *La*; 119. *La*; 120. *La*; 121. *La*; 122. *La*; 123. *La*; 124. *La*; 125. *La*; 126. *La*; 127. *La*; 128. *La*; 129. *La*; 130. *La*; 131. *La*; 132. *La*; 133. *La*; 134. *La*; 135. *La*; 136. *La*; 137. *La*; 138. *La*; 139. *La*; 140. *La*; 141. *La*; 142. *La*; 143. *La*; 144. *La*; 145. *La*; 146. *La*; 147. *La*; 148. *La*; 149. *La*; 150. *La*; 151. *La*; 152. *La*; 153. *La*; 154. *La*; 155. *La*; 156. *La*; 157. *La*; 158. *La*; 159. *La*; 160. *La*; 161. *La*; 162. *La*; 163. *La*; 164. *La*; 165. *La*; 166. *La*; 167. *La*; 168. *La*; 169. *La*; 170. *La*; 171. *La*; 172. *La*; 173. *La*; 174. *La*; 175. *La*; 176. *La*; 177. *La*; 178. *La*; 179. *La*; 180. *La*; 181. *La*; 182. *La*; 183. *La*; 184. *La*; 185. *La*; 186. *La*; 187. *La*; 188. *La*; 189. *La*; 190. *La*; 191. *La*; 192. *La*; 193. *La*; 194. *La*; 195. *La*; 196. *La*; 197. *La*; 198. *La*; 199. *La*; 200. *La*; 201. *La*; 202. *La*; 203. *La*; 204. *La*; 205. *La*; 206. *La*; 207. *La*; 208. *La*; 209. *La*; 210. *La*; 211. *La*; 212. *La*; 213. *La*; 214. *La*; 215. *La*; 216. *La*; 217. *La*; 218. *La*; 219. *La*; 220. *La*; 221. *La*; 222. *La*; 223. *La*; 224. *La*; 225. *La*; 226. *La*; 227. *La*; 228. *La*; 229. *La*; 230. *La*; 231. *La*; 232. *La*; 233. *La*; 234. *La*; 235. *La*; 236. *La*; 237. *La*; 238. *La*; 239. *La*; 240. *La*; 241. *La*; 242. *La*; 243. *La*; 244. *La*; 245. *La*; 246. *La*; 247. *La*; 248. *La*; 249. *La*; 250. *La*; 251. *La*; 252. *La*; 253. *La*; 254. *La*; 255. *La*; 256. *La*; 257. *La*; 258. *La*; 259. *La*; 260. *La*; 261. *La*; 262. *La*; 263. *La*; 264. *La*; 265. *La*; 266. *La*; 267. *La*; 268. *La*; 269. *La*; 270. *La*; 271. *La*; 272. *La*; 273. *La*; 274. *La*; 275. *La*; 276. *La*; 277. *La*; 278. *La*; 279. *La*; 280. *La*; 281. *La*; 282. *La*; 283. *La*; 284. *La*; 285. *La*; 286. *La*; 287. *La*; 288. *La*; 289. *La*; 290. *La*; 291. *La*; 292. *La*; 293. *La*; 294. *La*; 295. *La*; 296. *La*; 297. *La*; 298. *La*; 299. *La*; 300. *La*; 301. *La*; 302. *La*; 303. *La*; 304. *La*; 305. *La*; 306. *La*; 307. *La*; 308. *La*; 309. *La*; 310. *La*; 311. *La*; 312. *La*; 313. *La*; 314. *La*; 315. *La*; 316. *La*; 317. *La*; 318. *La*; 319. *La*; 320. *La*; 321. *La*; 322. *La*; 323. *La*; 324. *La*; 325. *La*; 326. *La*; 327. *La*; 328. *La*; 329. *La*; 330. *La*; 331. *La*; 332. *La*; 333. *La*; 334. *La*; 335. *La*; 336.

giochi

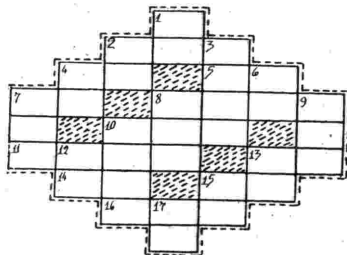
CIRCOLINI SILLABICI

1-9: Comprendere — 2-10: Calmare, addormentare — 3-11: Poesia che racconta una grande impresa — 4-12: Era e fatica — 5-13: Portare via con la violenza — 6-14: Soldato piumato — 7-15: Senza sapore — 8-16: Giace sulle reni.



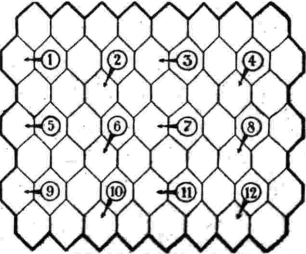
SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Città palestinese ricordata nella Bibbia per i vizi — 4. Prezzo — 5. Togli — 7. Il fiume dell'oro di Wagner — 8. Compilare — 10. Dila- zioni — 11. Attitudine — 13. Vasta regione dell'Asia — 14. Parte di un pagamento — 15. La parte carnosa dell'orecchio — 16. Passato da tempo.
VERTICALI: 1. Mi arrendo — 2. Mi fermo — 3. Es-primere imprecando il proprio odio — 4. Figura geometrica — 6. E' in vigore — 7. Ripetuta — 8. E' ormai un lontano ricordo — 9. Materia attaccaticcia vegetale — 10. Il verbo dell'attore — 12. Prefisso che significa accanto, vicino — 13. Alimento — 15. Fiore esotico — 17. Fungo



FAVO MAGICO

1. Per lavare — 2. Parte della dialettica che in- segna a trovare gli argomenti — 3. Togliere — 4. Mi- sura la purezza dell'oro — 5. Franzese alla sera — 6. Pianta tuberosa, originaria del Perù — 7. Pro- vincia italiana — 8. Sorta di frutto selvatico — 9. Ricordati la lotteria ippica — 10. Conoscere — 11. Nativo dell'Urbe — 12. Precede la festa.



TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRIPOLI

DOMENICA 24 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muchtar ben Regeh.
10: «Ora del Soldato», organizzata dall'O.N.D.
13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Canzoni e musiche dell'Orchestra araba «La Tripolina».
— 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Babaher ben Hag Salah. — 19:15: Canti della Mecca - Complesso corale 4 - Orchestra araba dell'E.I.A.R. diretti da Seeh Muchtar ben Regeh. — 19:30: Canti «Mal» a con ghita e muba - Mahmud Channu e - Orchestra E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Canzone tunisina di Cadi Abdulgader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21:15: Giornale radio in lingua araba. Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: «Dor egzio» di Muehtar el Mrabet - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muchtar Buri.
13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Canzone tripolina di Ali Hadad - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 13:45: Canti «Pobela» e «Mogut» - Complesso corale di Talib Hag Ahmed. — 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Canzone tripolina caratteristica - Aref el Gemi e Miriam - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:20: Storia del l'islam - Composizione di Seeh Taher Regeh. — 19:35: Muehtar el Gabel - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: «Ora del Soldato» - Organizzata dall'O.N.D. — 21:30: Musica araba in dischi. — 22: Notiziario politico di attualità in lingua araba. — 22:15: Giornale radio in lingua araba. Principali ed ultime notizie della giornata.

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Nof- stafa Susi.
13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Canzoni e musiche dell'Orchestra araba «La Tripolina».
— 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Canzone umoristica di Chelri ben Saliman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:20: «Vorsi selti» a - Dizione di Said Ahmed Ghannu. — 19:30: Canzone tripolina di Chelri el Tardi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Canzone tunisina di Mahmud Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico di attualità in lingua araba. — 21:15: Giornale radio in lingua araba. Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muchtar Buri.
13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Canzoni e musiche dell'Orchestra araba «La Tripolina».
— 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: «Barduff» e «Dor egzio» di Muehtar el Mrabet - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:20: Composizione religiosa di Seeh Ahmed Fehdi el Aiem. — 19:30: Canzone tunisina di Cadi Abdulgader - Orchestra araba del-

E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Antichi canti dell'Andalusia araba - Muehtar el Khabet e Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico di attualità in lingua araba. — 21:15: Giornale radio in lingua araba. Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Canzone egiziana di Camel el Gadi - Or- chestra araba dell'E.I.A.R.

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Hasan Selabin.
13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Parliamo alle donne musulmane - Conversazione di Seeh Regeh Bihag. — 13:45: Racconti e canti di ragazzi arabi - Presentazione di Said Ahmed Ghannu. — 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muchtar ben Regeh. — 19:15: Spiegazione dei versetti del Corano - Abduraman el Gabud. — 19:25: Canti corali del l'islam - Grande coro e Orchestra araba dell'E.I.A.R. di- retti da Seeh Mohammed Trechi. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Canti «Mal» di Mahmud Channu - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico di attualità in lingua araba. — 21:15: Giornale radio in lingua araba. Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Canti «Soliman» - Complesso corale di Mahmud Idris.

VENERDÌ 29 NOVEMBRE

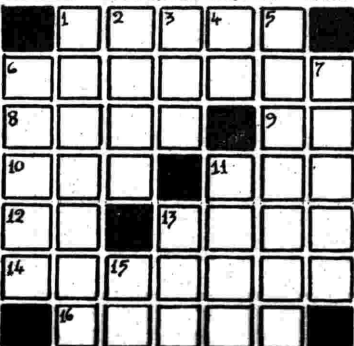
7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seeh Muchtar Buri.
13:10-13:50: Trasmissione dalla moschea Gurgi - Cerimonia e predica del Venerdì - Predicatore Seeh Muchtar Mahen. — 14:10: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 14:20: Canzoni e musiche dell'Orchestra araba «La Tripolina».
19: Motivi delle «Zemmat» cantati da Mahruha bent Ahmed e Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:15: «A Brani seiti» a - Lettura di Ahmed Labrari. — 19:25: Canzoni del Pezzan di Aref el Gemi e Miriam - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: Notiziario in lingua francese. — 20:40: Canzone rumina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico di at- tualità in lingua araba. — 21:15: Giornale radio in lingua araba. Principali ed ultime notizie della giornata. — 21:30: Canzone antica araba di Camel el Gadi - Or- chestra araba dell'E.I.A.R.

SABATO 30 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Babaher ben Hag Salah.
13:20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13:30: Musiche e canti dell'Orchestra araba «La Tripolina» a. — 14:15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: All'angolo del mercato - Orchestra caratteristica di Mahmud Ghannu. — 19:15: Canzone tunisina di Cadi Abdulgader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19:30: Racconti umoristici di Chelri ben Saliman. — 19:45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20:30: No- tiziario in lingua francese. — 20:40: Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico di attualità in lingua araba. — 21:15: Giornale radio in lingua araba. Principali ed ul- time notizie della giornata. — 21:30: Canzone egiziana di Muehtar el Mrabet - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

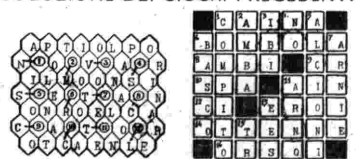
PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Uva spremuta — 6. Per un punto preso la cappa — 8. Il braccio o la gamba — 9. La nostra città dell'acciaio — 10. Il dileguarsi del sorriso — 11. La sigla del computista — 12. Con-



serva i resti di Dante — 13. Si sciolgono... in lacrime — 14. Vi regna il nostro Re — 16. Vasto.
VERTICALI: 1. Ottimo vino e città sicula — 2. Vi si coltiva l'insalata — 3. Non mi muovo — 4. Par- ticolare pronominale — 5. Lago del Canada — 6. Piu- me del Piemonte — 7. Crapula — 11. Nel nostro corpo funzionano come filtri — 13. Una testa per tre quarti — 15. Ambo... di consonanti rovesciate.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI



Favo magico (N. 47)

Parole crociate (N. 47)

VEDERE

I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA
A PAGINA 39 DEL NUMERO PRECEDENTE

...ecco alcune ragioni che spiegano il grande successo degli apparecchi IMCA RADIO, apprezzati da molti anni, come produzione di eccezionale efficienza:

STRUTTURA ORIGINALE
(BREVETTI MONDIALI: ITALO FILIPPA)

ASSENZA DEL COMMUTATORE D'ONDA: CONTATTI DI RETTI IMPEDENZE-CAPACITÀ, MINIME PERDITE.

ESECUZIONE E COLLAUDO NON DI SERIE, MA SINGOLO, CON MEZZI E STRUMENTI DI ALTA PRECISIONE.

PRODUZIONE NUMERICAMENTE LIMITATA, ED ATTENTAMENTE CURATA IN OGNI PARTICOLARE.

IMCARADIO, Esagamma (6 gamme d'onda) e Multigamma (8 gamme d'onda), sono apparecchi definitivi e perfetti, che non mutano ad ogni stagione, pur mantenendo sempre un posto di primato.

IMCARADIO

A L E S S A N D R I A